



**ISTITUTO TECNICO STATALE
“ATERNO – MANTHONÈ”**

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all’azione didattica ed educativa realizzata
nell’ultimo anno di corso

CLASSE 5[^] SEZ. B

Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello
- ex Corso Serale “Progetto Sirio”-
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”
Diploma di istituto tecnico -settore economico-

Pescara, 19 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonella Sanvitale



Sommario

PROFILO DELLA CLASSE V B	4
Presentazione del Percorso di 2° livello, ex “Progetto Sirio”	4
Presentazione della classe	6
Prospetto di evoluzione della classe	7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
Interazione con C.C.	8
Continuità didattica	8
CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE TIPOLOGICA DELLE PROVE EFFETTUATE, ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.	8
Eventuali griglie di osservazione del processo di apprendimento	9
Verifiche sommative	11
Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)	11
Criteri per la valutazione delle prove di verifica orali	11
Parametri	11
Griglia di valutazione	11
Criteri per la valutazione delle prove scritte strutturate e semi-strutturate	12
Indicatori per la valutazione periodica e finale	12
Griglia di valutazione del voto di comportamento	13
CREDITO SCOLASTICO	14
METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO	14
Strumenti, sussidi, spazi	15
Didattica a distanza attivata in seguito al d.p.c.m. 4/3/2020.	16
INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L’ANNO SCOLASTICO	17
MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO	17
MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	17
TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	18
ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	19
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO	24
AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	25
PECULIARITÀ DELL’INDIRIZZO (PECUP)	25
Quadro orario del curriculum di studi	25
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica	25
Competenze specifiche di indirizzo	26



Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	26
Profilo del Percorso di Educazione degli adulti di 2° livello	27
Obiettivi generali (educativi e formativi)	28
Obiettivi didattici	28
Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali	29
ALTRI ELEMENTI INFORMATIVI AI FINI DELLA PREPARAZIONE RAGGIUNTA	29
ALLEGATO N. 1 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI DI OGNI DOCENTE	31
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	35
STORIA	36
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN STORIA	38
ECONOMIA POLITICA	39
CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA POLITICA SVOLTI	44
DIRITTO	45
CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO SVOLTI	51
MATEMATICA APPLICATA	52
INFORMATICA E LABORATORIO	54
PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA	56
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	58
ECONOMIA AZIENDALE	61
PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AZIENDALE	64
Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta oggetto di discussione nel colloquio dell'esame di Stato, in base all'OM. del 16.5.2020, n. 10 art.17 punto a)	65
Griglia di valutazione della prova orale	66

PROFILO DELLA CLASSE V B

Il gruppo-classe è composto da n° 24 studenti iscritti. Fino alla data di sospensione della presenza a scuola, 5/3/2020, hanno frequentato e quindi potranno essere scrutinati n° 22 studenti, di cui 7 donne e 15 uomini, per la quasi totalità studenti lavoratori. Due studenti risultano di fatto ritirati perché non hanno mai frequentato sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Presentazione del Percorso di 2° livello, ex “Progetto Sirio”

Il corso serale di Educazione degli Adulti (E.d.A.) di secondo livello intende offrire a tutti coloro che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi ed intende migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità in linea con le previsioni dell'Unione Europea.

Il nuovo quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione per il periodo 2010-2020 definisce quattro obiettivi strategici, conferma gli stessi benchmark (innalzandone i parametri) e ne individua due nuovi.

I quattro obiettivi strategici sono:

1. fare in modo che l'istruzione e la formazione lungo l'arco della vita e la mobilità divengano una realtà;
2. combattere efficacemente la dispersione e l'abbandono scolastico;
3. migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione;
4. promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
5. incoraggiare la creatività e l'innovazione, ivi compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

I due nuovi benchmark per il 2020 sono:

- il 95% dei bambini tra i 4 anni e il primo anno di scuola dovrebbe partecipare alla scuola dell'infanzia;
- la proporzione di persone tra i 30 e i 34 anni con un titolo post-diploma o terziario dovrebbe raggiungere almeno il 40% della popolazione.

I benchmark confermati sono:

- almeno il 15% degli adulti dovrebbe partecipare ad attività di istruzione e di formazione lungo l'arco della vita;
- la proporzione di quindicenni con insufficienti livelli non solo di literacy, ma anche di numeracy e literacy scientifica, dovrebbe scendere sotto il livello del 15%;
- gli abbandoni scolastici precoci dovrebbero essere inferiori al 10%.

La riorganizzazione dei percorsi formativi in senso permanente ha portato i diversi Paesi europei a fronteggiare problemi abbastanza simili quali il *decentramento*, il *monitoraggio* dell'offerta occupazionale coordinato dalle istituzioni e dai partner sociali, il conseguente *orientamento* di giovani e adulti su percorsi formativi *ad hoc*, l'*accreditamento* e il *controllo di qualità*.

Sul versante dei *curricula* e delle *certificazioni*, i diversi sistemi tendono comunque a garantire all'utenza la *descrizione puntuale delle competenze acquisibili* nei programmi formativi e *progressivamente certificate*, per assicurare il riconoscimento delle qualificazioni nel mondo del lavoro, sul piano nazionale ed internazionale.

I percorsi formativi e gli insegnamenti si svolgono sempre più frequentemente secondo *moduli* e la quantificazione in *crediti* delle abilità raggiunte: un sistema particolarmente adatto all'educazione continua perché consente di tesaurizzare nel percorso educativo la *professionalità acquisita dall'adulto*

nel mondo del lavoro; di gestire con *flessibilità* l'apprendimento, modellandolo su precise esigenze formative, e di *validare* il processo di qualificazione con test e prove intermedie.

L'intervento dei corsi serali di educazione degli adulti, pertanto, è rivolto a favorire il rientro in formazione di adulti, per recuperare le carenze della loro formazione di base, realizzare la loro riconversione professionale, offrire un'educazione per tutto l'arco della vita.

Il Percorso di istruzione di 2° livello, pertanto, intende offrire agli adulti, che rientrano nel sistema formativo, occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi e migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità.

L'intervento del Percorso di 2° livello è rivolto a favorire una rinnovata formazione degli adulti, perchè recuperino le carenze della loro formazione di base, realizzino la loro riconversione professionale e il life long learning.

In linea con gli orientamenti espressi in più sedi da alcuni organismi internazionali (UNESCO, OCSE,), il percorso si caratterizza come "seconda via" all'istruzione prefiggendosi le finalità di:

- permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi, per svariati motivi, ha interrotto gli studi;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale.

L'idea fondante consiste in un *iter* flessibile basato sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale, sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa degli studenti, non solo in campo lavorativo ma anche sul piano culturale.

Finalità sociali dell'Educazione degli Adulti, intesa come "second chance" di formazione e di lavoro, si intrecciano, così, con rinnovate prospettive culturali e conseguenti scelte pedagogiche.

L'insegnamento è centrato sul soggetto adulto, che è il protagonista della sua stessa formazione. La finalità ultima è la conquista degli strumenti dell'autoapprendimento.

È, quindi, necessario, fare ricorso all'uso di una molteplicità di metodi didattici: proprio perché ci si rivolge all'adulto, il quale presenta una personalità già formata, complessa e ricca di esperienze, il modello didattico non potrà essere univoco, ma dovrà adattarsi sempre più al soggetto e alle varie fasi della sua crescita formativa/professionale ed alle esigenze della sua vita, come attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali, che possono offrire la possibilità di studiare autonomamente a domicilio, con momenti di *tutoring* e di monitoraggio.

Esaminando, dopo ventennale esperienza, i caratteri e le esigenze dell'utenza dei Percorsi di istruzione di 2° livello, ci si rende conto di come l'educazione degli adulti debba essere vista in una prospettiva ampia, orientata a diversi obiettivi: dal recupero dei *drop-out*, alla rimotivazione culturale e sociale, all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, alla lotta alla disoccupazione, nonché all'accoglienza di immigrati che stanno diventando una presenza sempre più significativa nel nostro Paese, assai rilevante nelle nostre aree.

In secondo luogo, occorre *realizzare le condizioni per un'offerta integrata e flessibile*, tramite la *personalizzazione dei percorsi culturali e formativi*, che coniughi esigenze di formazione tecnico-professionale con l'autonomia culturale e l'orientamento del Cittadino.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del *patto formativo individuale* definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione.

Anche la *fruizione a distanza*, cioè l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

È previsto che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto di iscrizione, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

I curricoli sono stati progettati per Unità Didattiche di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

Presentazione della classe

Nel presentare la classe V sez. B -indirizzo S.I.A.- vanno premesse ed, allo stesso tempo, evidenziate le varie problematiche presentate dai Percorsi di 2° livello.

Essi sono frequentati prevalentemente da studenti lavoratori: questo rende necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'adeguamento costante del percorso didattico, dei suoi tempi di realizzazione e soprattutto dei metodi.

Va sottolineato, inoltre, come tutto il lavoro viene generalmente svolto in classe, in quanto gli alunni non dispongono di molto tempo per l'applicazione individuale.

Da ultimo, anche la frequenza, soggetta a forti oscillazioni in stretta dipendenza con gli impegni lavorativi e familiari, obbliga ad un consolidamento e ad una revisione costanti degli argomenti trattati.

La classe è costituita per gran parte da studenti-lavoratori provenienti dalla IV B -indirizzo S.I.A.- Percorso di 2° livello del precedente anno scolastico, alla quale si sono aggiunti, per il corrente anno scolastico, alunni con un percorso didattico differente provenienti per lo più da omologhi corsi diurni di altri Istituti d'istruzione. Sono presenti tre ripetenti non scrutinati per mancata o scarsa frequenza. Due studenti-lavoratori si sono iscritti nel corso del 1° trimestre e uno si è trasferito alla fine del 1° trimestre proveniente dalla omologa classe del corso diurno.

Nel complesso, si può evidenziare quanto segue:

- gli studenti, pur non essendo partiti tutti insieme nella stessa classe sin dal monoennio, infatti alcuni si sono aggiunti nel corso del triennio, in particolare del 4° e del 5° anno, tuttavia hanno formato un gruppo classe che si presenta in gran parte unito e compatto, con disponibilità alla collaborazione, all'aiuto e al sostegno reciproci;
- la classe si è contraddistinta nel corso del triennio, e anche nell'anno in corso, per la presenza di un gruppo di studenti che ha frequentato con impegno ed assiduità, pur nei limiti degli impegni familiari e di lavoro; un'altra parte, invece, che ha frequentato saltuariamente, manifestando, in alcuni casi, impegno non costante;
- accanto ad alunni che hanno profuso nel corso del triennio impegno e disponibilità al dialogo educativo, sono presenti studenti che, sin dall'inizio del triennio, soprattutto nelle materie tecniche di indirizzo, hanno evidenziato gravi difficoltà e lacune negli apprendimenti le quali, nonostante l'attività di recupero e gli interventi didattici mirati, permangono in modo evidente;
- la frequenza non sempre assidua e costante da parte di alcuni studenti non ha impedito, tuttavia, alle attività scolastiche di procedere con regolarità, di conseguenza si può affermare che si è pervenuti a risultati di apprendimento:
 - da più che sufficienti a buoni per la maggioranza delle discipline, per una parte della classe;

- non del tutto soddisfacenti per una restante parte, che ha manifestato in alcuni casi una certa lentezza e difficoltà nei processi di apprendimento; in altri casi, un impegno non costante e una certa vocazione alle assenze;
- non per tutte le discipline le insufficienze del primo periodo sono state recuperate dagli studenti attraverso le attività di recupero attuate in itinere.

Quanto sopra premesso permette di delineare, a circa quaranta giorni dall'inizio dell'Esame di Stato, il seguente quadro:

- ✓ all'interno della classe c'è un gruppo che segue assiduamente le lezioni, comprese quelle a distanza attuate dopo il 5/3/2020, e che partecipa attivamente alle attività didattiche, raggiungendo mediamente un profitto più che sufficiente, con punte che si distinguono per riscontri scolastici discreti ed, in alcuni casi, anche buoni;
- ✓ c'è, poi, un gruppo che ha frequentato meno assiduamente le lezioni, ma che, supportato da metodo di studio autonomo, è riuscito a conseguire risultati sufficienti;
- ✓ una restante parte di altri alunni, sin dall'inizio, ha conseguito risultati mediocri a causa di vari motivi: impegni di lavoro, frequenza scarsa, lacune pregresse, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari di base.

Nonostante i problemi evidenziati, l'attività programmata nelle diverse discipline può essere considerata sufficientemente svolta, sulla base dei piani di lavoro presentati all'inizio dell'a.s. e successivamente rimodulati ex nota M.I. n° 388 del 17/03/2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi prefissati e rimodulati per l'emergenza COVID-19 sono stati, nel complesso, raggiunti.

Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI
III	29	11	0	18	0	0
IV	19	12	0	7	0	0
V	24				2	0

Presenza alunni diversamente abili n°: nessuno

Presenza di alunni con DSA o BES n°: nessuno

Privatisti n°: nessuno

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Mariadaniela Sfarra	Italiano	SI	SI	SI
Mariadaniela Sfarra	Storia	SI	SI	SI
Roberta Polimanti	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Pierangela Dell'Oglio	Matematica	NO	NO	SI

Francesco Natale	Diritto	NO	NO	SI
Francesco Natale	Economia Politica	NO	NO	SI
Rita Larivera	Informatica	NO	NO	SI
Roberto Di Salvatore	Laboratorio di Informatica	NO	NO	SI
Simona La Civita	Economia Aziendale	NO	NO	SI

Interazione con C.C.

- le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro;
- la componente alunni ha saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
- la componente alunni ha scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
- la componente alunni non ha interagito con il Consiglio di classe;
- altro: I docenti componenti il Consiglio di classe hanno attivamente interagito tra loro con lo scopo di portare agli alunni diversi metodi di lavoro, di diversificare i saperi, di moltiplicare le esperienze culturali.

Continuità didattica

Gli alunni della V B Sia Corso di E.d.A. di 2° livello ex Sirio hanno mantenuto, nel triennio, gli stessi docenti per Italiano, Storia e Inglese. Non vi è stata continuità didattica per le seguenti materie:

- Economia Aziendale, ove si sono alternati docenti diversi;
- Diritto ed Economia Politica ove si sono alternati docenti diversi;
- Informatica: stesso docente al 3^a e 4^a anno;
- Matematica: stesso docente al 3^a e 4^a anno

Come già in precedenza evidenziato, essi per una parte hanno iniziato e portato avanti gli studi nel percorso di istruzione di 2° livello dell'I.T.S. "Aterno - Manthonè" sin dalla prima classe, alcuni si sono inseriti successivamente in terza ed in quarta classe ed altri ancora si sono iscritti al quinto anno.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE TIPOLOGICA DELLE PROVE EFFETTUATE, ASSUNTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

In un percorso di educazione degli adulti criterio fondamentale è che verifica e valutazione perdano, nei confronti dell'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, purtroppo ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi. Il fine di tale cambiamento di prospettiva è diagnosticare e correggere gli errori rilevati nel percorso di apprendimento ed indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione, da parte dei docenti, tendono ad identificare le cause del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati ed avere come finalità principale la predisposizione di idonei interventi, relativamente a metodi, tecniche e strumenti. Viene sottolineata la valenza formativa della valutazione, creando così le condizioni perché essa sia meglio vissuta e compresa.

La definizione e la comunicazione dei criteri e degli strumenti di valutazione garantisce trasparenza e obiettività, contribuendo a instaurare un buon clima relazionale nella classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, ed a rafforzare la motivazione ad apprendere.

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica: si articola in attività svolte in

ambiti diversi e di varia complessità, ma sempre si ricompone a livello di Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe, ha dovuto, infatti:

- accertare i livelli di partenza degli allievi;
- scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo;
- identificare ed esplicitare, per ogni materia, opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultassero legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti;
- concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Tale *modus operandi* ha lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare l'accertamento dei risultati raggiunti nelle singole discipline con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- impegno e partecipazione;
- frequenza;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- raggiungimento del livello di conoscenze, capacità e competenze.

Va ribadito che il singolo docente attua la verifica allo scopo di:

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- b) controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Considerato che l'approccio metodologico seguito si basa essenzialmente sulla progettazione di Unità di Apprendimento e di Moduli, e che assume particolare rilevanza il momento diagnostico per codificare in itinere il processo di insegnamento- apprendimento, si ritiene che sia di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, come è noto, non è utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero, nel corso del processo.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni al termine di ogni modulo di apprendimento, utilizza strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intende misurare (prove scritte strutturate/non strutturate e prove orali), avendo cura di alternare tali strumenti. La valutazione delle prove scritte e orali non strutturate avviene sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della valutazione stessa.

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di Classe.

Eventuali griglie di osservazione del processo di apprendimento

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante:

- a) verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o di altro tipo. Esse, inoltre, hanno avuto sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);
- b) verifiche scritte: gli esercizi sono stati strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli apprendenti di rispondere secondo le loro possibilità. Sono stati utilizzate prove

strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, esercizi operativi grafici, temi, relazioni, problemi, analisi di testi;

- c) verifiche orali: è stata riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche orali è stata motivata e comunicata tempestivamente ai corsisti, per favorire il processo di autovalutazione. È stato previsto un congruo numero di prove, sia scritte che orali a seconda della disciplina interessata.
- d) osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche hanno permesso di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo corsista e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, è stata la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse sono state valorizzate le conoscenze preve degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica.
- e) valutazione del comportamento.

VOTO	INDICATORI
9-10	L'alunno è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con coerenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali che espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti e li applica in modo pienamente adeguato
8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
7	L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però, talvolta, ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.
6	L'alunno ha acquisito i principali elementi della disciplina pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e non manca qualche errore.
5	L'alunno non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con necessaria compiutezza le tematiche. L'alunno ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a correlare tra loro i contenuti della disciplina che conosce in modo inesatto; si esprime in forma impropria e scorretta
4	L'alunno ha conoscenze frammentarie e incomplete, accompagnate da stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. L'esposizione è superficiale e carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline
3 - 2	L'alunno ha conoscenze errate, minime o nulle dei contenuti basilari disciplinari. L'esposizione è confusa ed approssimativa, non supportata da adeguato studio (lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, rifiuto all'interrogazione).

Verifiche sommative

	N.2 prove I periodo	N.3 prove II periodo
Interrogazioni	2	3
Test/questionari	2	3
Temi/trattazioni/saggi brevi/analisi del testo	2	3
Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	2	3

Il Consiglio di classe ha programmato di effettuare almeno due valutazioni scritte e/o orali nel primo periodo e tre scritte e/o orali nel secondo periodo indipendentemente dalla tipologia adottata.

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Prove scritte
Prove scritte strutturate e/o semistrutturate
Interrogazioni orali

Criteri per la valutazione delle prove di verifica orali

Parametri

- Modalità di approccio al colloquio (sicurezza, rifiuto, emotività);
- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;
- Capacità di rielaborare i contenuti;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Proprietà di linguaggio.

Griglia di valutazione

- **Voto 9-10** - Lo studente ha affrontato la prova orale con sicurezza e autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza dei contenuti che ha collegato in modo organico e preciso. Ha evidenziato capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è stata ampia e personale.
- **Voto 8** - Lo studente ha affrontato la prova orale con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che ha collegato in modo organico. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti e dare valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.
- **Voto 7** - Lo studente ha affrontato la prova orale con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che ha collegato in modo chiaro ed organico. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.
- **Voto 6** - Lo studente ha affrontato la prova orale con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice e corretto.
- **Voto 5** - Lo studente ha affrontato la prova orale con qualche incertezza, dimostrando, tuttavia, di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro.

- **Voto 4** - Lo studente ha limitato la sua esposizione orale a semplici affermazioni prive di collegamento, si è espresso in modo confuso, utilizzando un linguaggio scarno ed inappropriato.

Criteri per la valutazione delle prove scritte strutturate e semi-strutturate

Quesiti a risposta multipla	
Punti 1	Risposta corretta
Punti 0	Risposta errata o non data

Quesiti a risposta aperta, problem solving, brevi relazioni, ecc.	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI / PUNTEGGIO
1. Conoscenze acquisite	Quasi nulle = 1 Frammentarie e generiche = 2 Essenziali = 3 Ampie ed esaurienti = 4
2. Padronanza espositiva ed uso del linguaggio della disciplina	Esposizione confusa = 0 Esposizione lineare ma poco tecnica = 1 Esposizione chiara ed appropriata = 2
3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali	Carenti = 0 Accettabili = 1 Adeguate = 2
4. Capacità di collegare le conoscenze in ambiti interdisciplinari	Inesistente = 0 Episodica ed incompleta = 1 Completa = 2

Indicatori per la valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno e progresso rispetto ad essa.
- Esiti delle prove di verifica
- Livello di raggiungimento delle competenze previste, anche digitali
- Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche anche in DaD
- Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza
- Frequenza regolare anche in DaD
- Efficacia comunicativa, precisione terminologica e coerenza nell'argomentazione
- Capacità di gestione delle risorse, rielaborazione e collaborazione
- Rispetto puntuale delle consegne
- Pensiero critico e creativo
- Capacità di resilienza e problem solving
- Altro :presenza puntuale alle verifiche / no assenze strategiche
- Fattori extrascolastici che hanno ostacolato l'apprendimento:
 - Mancanza iniziale da parte di alcuni studenti di strumenti informatici adeguati per la DaD diversi dal telefono cellulare;
 - digital divide: difficoltà di connessione per gli studenti residenti in luoghi dove non è possibile avere un'interazione in tempo reale e quindi una fruizione sincrona a causa di scarsità di segnale.

Griglia di valutazione del voto di comportamento

Voto 10	<ul style="list-style-type: none"> a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c. Frequenza alle lezioni assidua vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; e. Ruolo propositivo all'interno della classe.
Voto 9	<ul style="list-style-type: none"> a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c. Frequenza alle lezioni assidua; d. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f. Ruolo propositivo all'interno della classe.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c. Frequenza alle lezioni normale; d. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
Voto 7	<ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c. Frequenza alle lezioni normale; d. Discreto interesse e partecipazione alle lezioni; e. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> a. Frequenza alle lezioni irregolare; b. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; c. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; d. Funzione negativa nel gruppo; e. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; f. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni g. Sospensione dalle lezioni (non dovuta a episodi di bullismo).
Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> a. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare secondo quanto stabilito nel Regolamento di Istituto; b. Assiduo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni; c. Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; d. Svolgimento quasi sempre disatteso dei compiti assegnati; e. Comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; f. Comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione; g. Sospensione dalle lezioni (dovuta a episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola) h. N. 2 sospensioni nello stesso periodo per un periodo complessivo superiore a cinque giorni; <p>N.B: un comportamento corretto nel secondo periodo porta al recupero dell'insufficienza nello scrutinio finale.</p>

CREDITO SCOLASTICO

■ Credito scolastico

Vedi fascicolo studenti – dossier dell'alunno

METODOLOGIE DIDATTICHE E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Pur nelle diversità, necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto a criteri metodologici, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi. Gli interventi didattici sono stati tesi, innanzitutto, a diffondere tra gli studenti un clima di fiducia, riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamentali professionali rispettosi del loro vissuto, oltreché dei loro ritmi e stili di apprendimento.

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/> Sviluppi di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni partecipate	<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni guidate
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo/cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Roleplaying
<input type="checkbox"/> Simulazioni di casi	<input checked="" type="checkbox"/> Studio guidato in classe

L'azione didattica è stata tesa a:

1. valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche, in cui ciò risultava possibile;
2. motivare alla partecipazione e allo studio, specie evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
3. coinvolgere il discente adulto anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si è sempre posto come "facilitatore" di apprendimento;
4. utilizzare lezioni frontali, in ogni caso sempre di breve durata e mirate;
5. utilizzare il "problem solving" come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci, anche e soprattutto, per studenti adulti;
6. essere caratterizzata da ricorrenti momenti per consolidare uno stile di apprendimento autonomo;
7. assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro;
8. progettare obiettivi personalizzati che tengano conto:
 - dello strato formativo di ogni studente;
 - della dissonanza cognitiva e non cognitiva rispetto al profilo culturale e professionale delineato dalle *Linee guida per i Percorsi di 2° livello*, emanate dal MIUR con D.M. del 12/03/2015;
 - delle potenzialità di ciascun alunno;
9. progettare percorsi personalizzati che tengano conto delle variabili individuali collegate a:
 - modalità e ritmi di apprendimento (ai quali si dà risposte in termini di percorsi individualizzati)
 - attitudini, vocazioni, interessi (ai quali si dà risposte in termini di percorsi opzionali).

Nel rispetto degli obiettivi e delle peculiarità dell'educazione degli adulti, il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- offrire agli adulti che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi, dando possibilità di migliorare l’inserimento nel mondo del lavoro con l’acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità;
- realizzare un percorso flessibile basato sull’approccio al sapere in età adulta, sull’integrazione fra competenze di cultura generale e professionale, sulla valorizzazione dell’esperienza pregressa degli studenti non solo in campo lavorativo, ma anche sul piano culturale;
- fare in modo che l’insegnamento fosse il più vicino possibile allo studente adulto che rientra in formazione; quest’ultimo è il protagonista della formazione a tutti i livelli;
- privilegiando l’autoapprendimento e l’autoformazione durante il percorso;
- uscire da una situazione di difficoltà, di incertezza, problematica ponendosi domande e facendo ricorso al pensare come ricerca di risposte possibili e alternative in modo da costruire un sapere non solo come spiegazione, ma come comprensione;
- imparare ad utilizzare autonomamente strategie di approccio e modelli procedurali per la soluzione di un problema concreto o di un compito di natura operativo;
- strutturare l’apprendimento attraverso un costante lavoro di analisi e di sintesi opportunità di recupero, di chiarimento, di studio, di apprendimento e di approfondimento dei contenuti trasmessi durante le lezioni.

Strumenti, sussidi, spazi

<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna /LIM/Apple TV	<input checked="" type="checkbox"/> Google suite for education
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Cisco Webex
<input checked="" type="checkbox"/> Device personali	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di informatica
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste di settore/quotidiano	<input type="checkbox"/> Palestra/campetti
<input checked="" type="checkbox"/> Siti internet	<input checked="" type="checkbox"/> Aula magna
<input checked="" type="checkbox"/> Aula LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di lingue
<input checked="" type="checkbox"/> Portale Classeviva Spaggiari	<input type="checkbox"/> Altro _____

Gli strumenti utilizzati regolarmente durante l’attività didattica sono stati: il libro di testo, le dispense predisposte dai docenti o del materiale in fotocopia.

Essendo il Percorso di 2° livello rivolto in modo specifico a studenti-lavoratori, e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune, a causa di un percorso didattico irregolare, spesso dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Ciò è ancor più evidente per quegli studenti che si sono iscritti quest’anno scolastico e che provenivano da differenti esperienze scolastiche e da lunghi periodi di interruzione degli studi.

In generale, poi, bisogna dire che lo svolgimento di un’attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità di una frequenza assidua e dello studio domestico.

Nel complesso, in questo gruppo-classe si è reso necessario:

- ▶ svolgere, durante tutta la durata dell’anno scolastico, un continuo lavoro di richiamo e di recupero su argomenti oggetto di studio di anni precedenti, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;
- ▶ limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei lenti ritmi di studio ed apprendimento, sia dal

punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;

- ▶ riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive, al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari;
- ▶ andare incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato, nel corso dell'anno, difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.

Didattica a distanza attivata in seguito al d.p.c.m. 4/3/2020.

Fin dal 5/3/2020 questo Istituto ha risposto immediatamente a questa grande sfida umana e culturale per organizzare una didattica a distanza che favorisse la relazione con ogni studente.

I docenti del Consiglio di classe hanno prontamente continuato ad insegnare con le discipline, per fornire agli alunni strumenti interpretativi del reale e con una didattica dove le parole, i volti, i sorrisi hanno continuato ad essere veri e concreti, in audio e in video, in una relazione empatica che ha alimentato la speranza e ha corroborato e arricchito la inevitabile distanza. La nostra Scuola ha prontamente mobilitato i saperi, le professionalità, le relazioni, le risorse tecnologiche di cui da anni si è dotata, per sostenere l'umanità di ciascuno e garantire il diritto/dovere costituzionale allo studio e la crescita umana, culturale e professionale dei propri studenti. La nostra scuola ha anche accolto l'ulteriore sfida di vivere la tecnologia non come una tendenza o una fonte di rischio, ma come occasione preziosa per continuare la relazione educativa con gli studenti e non bloccare attività essenziali, ha attuato, quindi, una didattica al tempo del digitale e non appena una didattica digitale.

Il Consiglio di classe ha lavorato in sinergia per far sì che la DaD non fosse un adempimento formale, ma l'insieme di azioni, strategie e modalità con le quali la scuola ha continuato ad esistere anche distante dai suoi ambienti fisici, "entrando" negli spazi "familiari" dei ragazzi per offrire occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità sincrone e asincrone.

Si è lavorato prontamente e continuamente per dare vita a un nuovo ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta, che ha favorito occasioni di apprendimento attivo, di produzione culturale, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone attraverso:

- il collegamento diretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, anche registrate, link selezionati di sicura autorità e facilmente scaricabili, discussioni, presentazioni, utilizzando le piattaforme della scuola e l'impiego del registro di classe con tutte le sue funzioni (aule virtuali del registro in uso dalla scuola e Classroom della piattaforma Google Suite della scuola) privilegiando sempre l'interazione;
- le attività asincrone, quali, la trasmissione ragionata di materiali didattici, possibilmente link dove poter individuare argomenti sviluppati in modo corretto, di compiti, di domande stimolo per la ricerca autonoma, attraverso il caricamento degli stessi sulle eventuali piattaforme digitali con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente; l'assegnazione di compiti di realtà, da privilegiare e che poi si discuteranno in modalità sincrona, che porta all'elaborazione di un prodotto necessariamente multidisciplinare, complesso, creativo ed innovativo;
- il recupero dell'origine dei saperi e della loro "essenzializzazione" e "problematizzazione", scegliendo i contenuti essenziali che meglio si sono prestati a essere veicolati e valutati a distanza,

revisando i percorsi progettati. Infatti forma e contenuto sono inscindibili, per cui alcuni obiettivi di apprendimento fissati all'inizio d'anno non sono stati più raggiungibili mentre altri sono stati raggiunti. Per questo tutti i docenti hanno rimodulato i piani di lavoro di inizio anno scolastico, riprogettando in modalità a distanza le attività didattiche ed evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni;

- obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza COVID-19. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

MATERIE	TIPOLOGIE DI AZIONI DI RECUPERO/SOSTEGNO
Tutte le materie	Attività di recupero in itinere
Economia aziendale, Matematica, Inglese, Informatica	Sportello didattico
Italiano	2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti STOP & GO – Formazione, orientamento lavorativo e collocamento professionale per adulti Modulo: Le nuove forme della comunicazione
Italiano	Progetto Libriamoci: <i>Leggere i giornali, una finestra sul mondo</i>
Italiano	Progetto <i>Lontani ma vicini</i> (partecipazione di alcuni studenti): narrazione di sé durante la pandemia e pubblicazione sia sul sito www.diregiovani.it sia sul sito https://epale.ec.europa.eu/it .

MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO	
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello pomeridiano	<input checked="" type="checkbox"/> Recupero pomeridiano
<input type="checkbox"/> Corso di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo /Assistito
<input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica/ settimana intensiva	<input checked="" type="checkbox"/> Interventi mirati di recupero individuale e/o per piccoli gruppi svolti in piattaforma sia in orario curricolare che extracurricolare

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/> Compiti specifici	<input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio in classe anche nella DaD
<input type="checkbox"/> Ricerche individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari
<input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: progetto Libriamoci

TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato, in base all'OM. del 16.5.2020, n. 10 art.17 punto b)

Autore	Testi
G. Verga	Dal romanzo <i>I Malavoglia</i> , estratto del cap. I: <i>La famiglia Malavoglia</i> (parte iniziale e parte finale del capitolo).
G. d'Annunzio	Testo poetico <i>La pioggia nel pineto</i> (vv. 1-32).
I. Svevo	Dal romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> , il brano: <i>L'ennesima, ultima sigaretta</i> .
L. Pirandello	La novella <i>Il treno ha fischiato</i> .

ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Classe, attraverso la posta istituzionale della scuola, ha inviato via email ad ogni studente un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art.1, comma1, lett.a) e b) del Decreto materie, oggetto di discussione nel colloquio dell'esame di Stato, in base all'OM. del 16.5.2020, n. 10 art.17 punto a)

DISCIPLINE: Economia Aziendale e Informatica

Il testo dell'elaborato delle discipline di indirizzo individuate come oggetto della 2^a prova scritta è allegato al presente documento per farne parte integrante.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali	Risultati di apprendimento in termini di competenze
La condizione esistenziale	Economia aziendale	La gestione delle imprese industriali. Libro di testo da pag. 4 a pag. 15 e da pag. 22 a pag. 29	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei diversi contesti ● interpretare correttamente le fonti normative costituzionali, utilizzando un registro terminologico appropriato ● utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ● essere in grado di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione(formule, diagrammi, grafici) ● interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese ● riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
	Italiano	“L’ennesima ultima sigaretta” Tratto da “La coscienza di Zeno”	
	Diritto	Gli elementi costitutivi e di esistenza dello Stato (Dispensa “Lo Stato” del docente)	
	Inglese	L’ONU	
	Economia politica	La spesa pubblica (Dispensa “La spesa pubblica in generale” del docente e slide “La spesa pubblica” del docente)	
	Informatica	Sicurezza dei dati (Dispensa “La sicurezza in Rete” fornita dal docente”)	
Le restrizioni delle libertà	Economia aziendale	Gli indici di bilancio come vincoli nella costruzione del Bilancio. Libro di testo da pag. 102 a pag. 138	<ul style="list-style-type: none"> ● saper comunicare in modo convincente e appropriato al contesto, in forma orale e scritta ● comprendere l’evoluzione storica di strutture e concetti giuridici e politici, riflettendo sui cambiamenti sociali determinati dall’attività umana ● comprendere il patrimonio espressivo della lingua inglese, cogliendo l’influenza reciproca tra culture e tradizioni diverse ● individuare e accedere alla normativa civilistica che disciplina l’attività d’impresa
	Italiano	“L’ennesima ultima sigaretta” Tratto da “La coscienza di Zeno”	
	Diritto	Principi personalista e solidarista art. 2 Cost. (Dispensa “principi fondamentali della Costituzione” del docente)	
	Inglese	James Joyce: stream consciousness, paralysis, epiphany (materiale fornito dal docente)	
	Economia politica	La spesa pubblica (Dispensa “La spesa pubblica in generale” del docente e slide “La spesa pubblica” del docente)	
	Informatica	SQL, restrizioni e vincoli di un linguaggio informatico (Dispensa “Il linguaggio SQL” fornita dal docente)	

I valori fondanti della vita sociale	Italiano	Verga: I Malavoglia (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana agire da cittadini responsabili e ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● comprendere l'evoluzione storica di istituzioni politiche e documenti giuridici, riflettendo sui cambiamenti sociali ● capacità di cercare, raccogliere, valutare informazioni, utilizzando fonti di diverso tipo ● formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato ● dimostrare spirito di creatività imprenditoriale e capacità di pensiero strategico ● utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare correttamente informazioni qualitative e quantitative
	Diritto	Confronto tra le Costituzioni storiche dello Stato italiano (Estratto "Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Piccola storia costituzionale d'Italia dal 1848 al 2006". Zagrebelsky, Questa repubblica, cap 3	
	Economia aziendale	Il documento fondante della contabilità generale: il bilancio. Libro di testo da pag. 40 a pag. 55	
	Matematica	Le funzioni economiche nel piano cartesiano: costi, ricavi, profitto	
	Informatica	Web/social come strumento di marketing (Dispensa "Il Web e i suoi sviluppi futuri" fornita dal docente)	
	Inglese	The United Nations	
Welfare state	Economia politica	I pilastri del welfare (slide "La spesa per la sicurezza sociale" del docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti ● stabilire collegamenti tra le espressioni di welfare state nelle diverse tradizioni culturali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità del lavoro ● riconoscere i diversi modelli organizzativi di impresa, utilizzando i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di imprese ● riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
	Diritto	Forme di Stato e art. 38 Cost. (slide "Lo Stato" da 60 a 111)"	
	Inglese	USA and UK Welfare systems	
	Storia	La grande crisi del '29 e il New Deal (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)	
	Italiano	Il Decadentismo: aspetti storico-sociali e culturali	
	Economia aziendale	La responsabilità sociale d'impresa. Libro di testo da pag. 470 a pag. 477 e materiale fornito dal docente	
	Matematica	Diagramma di redditività, punto di pareggio	
	Informatica	Banche dati a sostegno del welfare, progettazione modellazione (Dispensa "I Database" fornita dal docente)	

L'attività di programmazione economica	Diritto	Il Governo e la realizzazione dell'indirizzo politico (slide "Il Governo" del docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● saper comunicare in modo convincente e appropriato al contesto, in forma orale e scritta ● -individuare i principi regolatori dell'attività economico-finanziaria dello Stato come operatore pubblico ● -applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati ● -capacità di spiegare la realtà che ci circonda usando le conoscenze matematiche e le tecnologie digitali, per identificare problematiche e trarre conclusioni razionali ● riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
	Economia aziendale	La gestione strategica d'impresa Libro di testo da pag. 294 a pag. 299	
	Italiano	Primo Levi: Se questo è un uomo (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)	
	Storia	Il Nazismo: organizzazione e struttura dei campi di concentramento (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)	
	Informatica	SQL, la programmazione per la definizione, manipolazione ed interrogazione di un DB. (Dispensa "Il linguaggio SQL" fornita dal docente)	
Pareggio	Economia aziendale	La break even analysis. Libro di testo da pag. 290 a pag. 293 e materiale fornito dal docente	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in diversi contesti: storico, giuridico-economico, scientifico-tecnologico ● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente ● conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione ● capacità di riflettere su se stessi, di empatizzare e gestire i conflitti, per impegnarsi attivamente con gli altri, favorendo il benessere individuale e collettivo ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
	Matematica	Il punto di pareggio	
	Economia politica	Le funzioni della finanza pubblica e pareggio di bilancio: finanza neutrale, finanza congiunturale e finanza funzionale (slide "La finanza pubblica" da 26 a 42 del docente)	
	Diritto	Forme di Stato: Stato liberale e Stato sociale.	
	Inglese	Il preambolo alla dichiarazione d'indipendenza USA	
	Storia	La follia dell'olocausto (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)	
	Italiano	La figura di Primo Levi (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)	
	Informatica	Il modello relazionale punto di riferimento nella rappresentazione e nell'elaborazione delle basi di dati (Dispensa "I Database" fornita dal docente)	

La fiducia	Diritto	Il rapporto di fiducia nella forma della repubblica parlamentare (slide “il Governo” 9-14 e “Lo Stato” 124 – 125 del docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni politiche nel contesto democratico ● saper comunicare, in forma scritta e orale, formulando ed esprimendo argomentazioni appropriate al contesto, corrette e convincenti ● inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto e dell'azienda
	Inglese	Le forme di governo UK e USA	
	Economia aziendale	La contabilità analitica a supporto delle decisioni aziendali Libro di testo da pag. 256 a pag. 277 e da pag. 286 a pag. 289	
	Italiano	Poetica di Pascoli (mito del nido) (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)	
	Matematica	Ottimizzazione delle scelte di un imprenditore	
	Informatica	La sicurezza dei dati : la fiducia intesa come sentimento di sicurezza anche nel trasferimento dei dati sulla rete (Dispensa “La sicurezza in Rete” fornita dal docente)	
Il lavoro	Storia	La crisi del '29 politico (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. ● Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana ● conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● essere in grado di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione(formule, diagrammi, grafici).
	Economia politica	La spesa per la sicurezza sociale: il sistema previdenziale (slide “La spesa per la sicurezza sociale” del docente)	
	Diritto	Il lavoro nella Costituzione Artt. 1, 4, 35, 36, 39, 37, 40 Cost.	
	Matematica	Domanda e offerta di lavoro nel piano cartesiano. Problemi di scelta fra due o più tipologie di retribuzione	
	Economia aziendale	I costi nella contabilità analitica Libro di testo da pag. 256 a pag. 277 e da pag. 286 a pag. 289	
	Inglese	Il New deal	
	Informatica	Il Web e i suoi sviluppi (Dispensa “Il Web e i suoi sviluppi futuri” fornita dal docente)	
	Italiano	La novella “Il treno ha fischiato”, di Pirandello (materiale fornito dal docente)	

Democrazia e libertà civili	Italiano	La figura e la poetica di Pirandello (Sintesi fornita dal docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di riflettere su se stessi, di empatizzare e gestire i conflitti, per impegnarsi attivamente con gli altri, favorendo il benessere individuale e collettivo ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità ● applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione ● partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
	Diritto	Democrazia diretta e indiretta. Il referendum (slide “Principio democratico, sistemi elettorali e Parlamento” del docente)	
	Economia aziendale	Il Bilancio Sociale quale strumento della democrazia moderna. Libro di testo da pag. 470 a pag. 481 e materiale fornito dal docente.	
	Inglese	E-commerce	
	Informatica	ERP, l'integrazione dei processi aziendali. (Dispensa “I Sistemi Informativi-ERP-Data Warehouse” fornita dal docente)	
Forma e funzione	Italiano	La poetica di Pirandello (concetti di vita, forma e maschera) (Sintesi fornita dal docente)	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane ● conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione ● analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale; ● acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni politiche nel contesto democratico ● saper comunicare, in forma scritta e orale, formulando ed esprimendo argomentazioni appropriate al contesto, corrette e convincenti ● capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi)
	Diritto	Forme di Stato e forme di governo (slide “Lo Stato” del docente)	
	Economia aziendale	Il bilancio nella disciplina civilistica. Libro di testo da pag. 40 a pag. 55	
	Matematica	Funzioni economiche nel piano cartesiano	
	Inglese	La carta dei diritti umani dell'ONU	
	Informatica	Modellazione dei dati: il livello logico (Dispensa “I Database” fornita dal docente)	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella. (Ricordiamo Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**: 1. *Imparare ad imparare* 2. *Progettare* 3. *Comunicare* 4. *Collaborare e Partecipare* 5. *Agire in modo autonomo e responsabile* 6. *Risolvere problemi* 7. *Individuare collegamenti e relazioni* 8. *Acquisire e interpretare l'informazione*)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso –	Attività svolte	Discipline coinvolte
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea; diritti inviolabili e doveri inderogabili del cittadino	Analisi e approfondimento dell'art. 2 Costituzione e dei principi fondamentali affermati. Art. 1 Dichiarazione universale diritti umani ONU Emendamenti 1, 2, 13, 14 e 15 della Costituzione Americana	Diritto Economia Politica Economia aziendale Inglese
Il lavoro nella Costituzione, diritti e doveri dei lavoratori e orientamento nella ricerca attiva del lavoro.	La crisi del '29. La spesa per la sicurezza sociale: il sistema previdenziale (slide "La spesa per la sicurezza sociale" del docente Il lavoro nella Costituzione Artt. 1, 4, 35, 36, 39, 37, 40 Cost. I costi nella contabilità analitica Il New deal	Economia aziendale Diritto Economia politica Storia

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nel seguente modo:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
Gli studenti lavoratori della 5 ^A B del percorso di educazione degli adulti di 2° livello hanno diversificate esperienze di lavoro passate e presenti sulle quali effettueranno una relazione, anche mediante presentazione digitale, evidenziando anche le loro aspettative e i loro interessi per il futuro. Le loro analisi e riflessioni si soffermeranno sulle conseguenze e le influenze che l'aver frequentato il percorso di educazione degli adulti di 2° livello ha portato, porta e porterà nella loro vita di adulti lavoratori.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTENELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto <i>Libriamoci a scuola – Leggere i giornali, una finestra sul mondo</i>	Aula magna Istituto	
	Rappresentazione del “Presepe vivente”	Sede Istituto	3 ore
	Progetto <i>Lontani ma vicini</i> (partecipazione di alcuni studenti): narrazione scritta di sé durante la pandemia e pubblicazione sia sul sito www.diregiovani.it sia sul sito https://epale.ec.europa.eu/it .	DaD	

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO (PECUP)

Quadro orario del curriculum di studi

DISCIPLINE	Primo periodo Monoennio	Secondo periodo		Terzo periodo
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	1	2
Fisica / Chimica	3	-	-	-
Lingua inglese	3	2	2	2
Altra lingua straniera	3	1	-	-
Matematica	4	3	3	3
Scienze	2	-	-	-
Economia aziendale	3	4	4	5
Informatica	3	4	4	4
Diritto	1	2	3	1
Economia politica	-	2	2	2
Geografia	3	-	-	-
Religione o attività alternativa	-	-	-	-
Totale ore settimanali	31	23	22	22

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo del Percorso di Educazione degli adulti di 2° livello

Il Percorso di 2° livello ha come obiettivo la formazione di figure professionali complete, la cui competenza poggi sugli aspetti: economico-giuridici, commerciali, informatici. Il "Ragioniere perito commerciale e programmatore" può inserirsi in contesti aziendali diversi ed intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati, per adeguarli alle esigenze aziendali. Lo studio dell'Informatica come materia a sé stante, inoltre, viene integrato dall'uso, anche in altre discipline, del laboratorio di informatica, cosa che sviluppa negli studenti la capacità progettuale e l'attitudine al lavoro di équipe.

Tale indirizzo è stato istituito pensando all'adulto che, pur lavorando, desidera riqualificarsi in modo adeguato alle nuove esigenze del mondo dell'informatica gestionale, oltre che accrescere le proprie conoscenze personali. In tale ottica, il corso SIA consente allo studente lavoratore un minor carico di lavoro, senza compromettere la qualità e la validità stessa della sua preparazione.

La conoscenza già acquisita diventa, così, un credito formativo, che permette allo studente di non dover dedicare del tempo a ciò che già conosce e che gli consentirà di indirizzare il proprio impegno verso ciò che ancora non conosce.

Il Percorso di 2° livello realizza in pieno «l'analisi (...) di situazioni reali» e «un collegamento organico con il mondo del lavoro», come recita il PECUP per i nuovi Istituti Tecnici.

Il piano di studi è organizzato su: 22 ore settimanali di insegnamento.

Attraverso il conseguimento del diploma sarà possibile:

- utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi;
- usare tutti i servizi telematici di base;
- trovare impiego presso aziende che sviluppano software per la gestione delle attività aziendali e realizzano siti web;
- collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche;
- accedere a qualsiasi corso di laurea universitario.

Come già indicato in premessa, il Percorso di 2° livello si fonda sulla flessibilità, che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti-adulti, integrando competenze generalmente separate quali quelle relative alla cultura generale e quelle relative alla formazione professionale.

Esso, per legge, prevede, per gli studenti, un lavoro scolastico da svolgere esclusivamente in classe e non ore di studio a casa, come per i corsi diurni. Ciò porta ad un particolarissimo modo di impostare la lezione, che deve essere in parte quella classica, cosiddetta frontale, in parte interattiva, cioè aperta all'intervento degli alunni, e, soprattutto, allo studio guidato in classe. Ovvio che, per poter praticare quest'ultima "fase", il libro di testo sul quale vanno spese ore di studio extra moenia, adoperabile per i corsi diurni, diventa dispersivo e troppo nutrito: occorre lavorare su dispense, magari realizzandole in collaborazione con gli alunni stessi, oppure reperire testi ridotti e semplificati. Occorre soprattutto fornire ai discenti il metodo di studio, insegnare loro ad individuare i concetti fondamentali e le parti complementari, come si ridefinisca un concetto, come si applichi una regola dopo essersene impadroniti; occorre educarli, o rieducarli all'analisi e alla sintesi, nonché ad utilizzare la loro capacità critica in modo appropriato.

L'ex Corso Serale si propone per certi aspetti, al tempo stesso sia come Scuola Secondaria di 2° grado, sia come Scuola Secondaria di 1° grado. In esso convivono saperi, tecniche e metodi di tutti i livelli scolastici del sistema di istruzione italiana. Il rapporto di insegnamento-apprendimento si fonda su rapporti interpersonali tra docenti e discenti, basati sulla continua comprensione, fiducia e cooperazione, al fine di sostenere meglio gli studenti di fronte alle inevitabili difficoltà.

Obiettivi generali (educativi e formativi)

- Accrescimento delle competenze attraverso un metodo di lavoro adeguato a sviluppare ed far interagire i nessi logici in forma interdisciplinare;
- potenziare le capacità comunicative usando la terminologia corretta nell'ambito delle diverse discipline;
- saper svolgere il lavoro assegnato, rispettando i tempi dati.

Il Percorso per adulti-lavoratori si fonda su un'offerta formativa integrata e flessibile, che coniughi esigenze di formazione tecnico-professionale con l'autonomia culturale e di orientamento del Cittadino. Attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti, sia nei diversi contesti di studio che di lavoro, l'*iter* consente a ciascuno la personalizzazione del processo culturale, tramite l'uso di metodologie didattiche mirate, che permettano a tutti di raggiungere il successo formativo.

Il Consiglio di Classe ha lavorato di concerto affinché gli studenti fossero guidati al perseguimento degli obiettivi generali predetti ed ha ottenuto che, nel complesso, gli alunni abbiano imparato a:

- comprendere l'idea centrale di un testo;
- usare linguaggi appropriati alle singole discipline;
- ridefinire un concetto, riconoscere una regola o un principio, e saperli applicare;
- praticare analisi e sintesi;
- simbolizzare;
- proporre critica e giudizio personale.

Obiettivi didattici

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di:

- ✓ educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà,

alla tolleranza ed alla reciproca comprensione;

- ✓ abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- ✓ favorire lo sviluppo delle capacità di autocritica e di autovalutazione;
- ✓ acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- ✓ sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere;
- ✓ migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.);
- ✓ organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali);
- ✓ migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive;
- ✓ sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline.

Gli obiettivi didattici che il Consiglio di Classe si è dato sono declinati in:

- **Conoscenze:**

- conoscere gli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina.
- conoscere la terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina.

- **Abilità:**

- saper comunicare nei vari linguaggi, con correttezza lessicale, grammaticale e sintattica;
- saper cogliere i collegamenti fondamentali tra nozioni acquisite e saperne rielaborare i contenuti;
- sapersi attivare autonomamente, utilizzando le tecnologie conosciute, per lo svolgimento di un compito;
- saper intrattenere rapporti umani, sostenendo le proprie posizioni senza entrare in conflitto con altri alunni e/o docenti.

- **Competenze:**

- saper valutare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto;
- saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro;
- saper collegare logicamente le conoscenze;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi più adeguati.

Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali

Gli alunni hanno, mediamente, conseguito i seguenti obiettivi:

- capacità di condurre lo studio di tutte le discipline attraverso l'acquisizione di un metodo di apprendimento personale;
- continuità di impegno nello studio e nel lavoro scolastico;
- adeguamento dei comportamenti alle mete da raggiungere;
- capacità rinnovata di attenzione al mondo esterno e sensibilizzazione alle sue problematiche;
- capacità di mutuare conoscenze e competenze dalle esperienze professionali pregresse.

ALTRI ELEMENTI INFORMATIVI AI FINI DELLA PREPARAZIONE RAGGIUNTA

Gli studenti, nel complesso, si sono impegnati evidenziando interesse e partecipazione durante l'anno scolastico, ognuno a seconda delle proprie potenzialità. Emerge che alcuni alunni sono riusciti ad

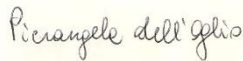



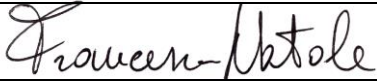
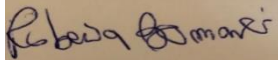
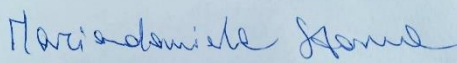
entrare “nel vivo” di tutte le discipline, approfondendo con cura temi e concetti, altri si sono limitati ad uno studio piuttosto superficiale.

In relazione ai contenuti, il gruppo-classe ha raggiunto mediamente un sufficiente livello. Un elemento che ha giocato a sfavore di una completa assimilazione dei contenuti, da parte di alcuni alunni, è stato quello della discontinuità nella frequenza delle lezioni, dovuta a motivi reali di lavoro e di famiglia: non si dimentichi che parliamo di studenti-lavoratori.

Sono da considerare, infine, l'età media degli studenti, la questione organizzativa e lavorativa e il digital divide che hanno inciso sui loro tempi e ritmi di apprendimento.

Il presente documento è stato redatto ed approvato in data 19 maggio 2020.

I componenti del Consiglio di Classe:

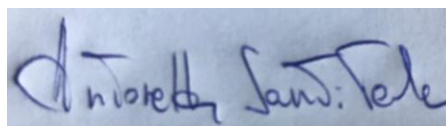
Docente	Disciplina	Firma
dell'Oglio Pierangela	Matematica	
Di Salvatore Roberto	Informatica e Laboratorio	
La Civita Simona	Economia Aziendale	
Larivera Rita	Informatica e Laboratorio	
Natale Francesco	Diritto Economia Politica	
Polimanti Roberta	Lingua Inglese	
Sferra Mariadaniela	Lingua e Letteratura Italiana Storia	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.T.C. “Aterno Manthonè”.

ALLEGATI

1. percorsi formativi e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.) realizzati da ogni docente del C. di C. parte integrante del presente Documento del C. di C. e che rappresentano i testi di riferimento ufficiali per la Commissione d'esame al fine del colloquio.
2. Testo elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art.1, comma1, lett.a) e b) del Decreto materie, in base all'OM. del 16.5.2020, n. 10 art.17 punto a) (**depositato agli atti della scuola**)
3. Griglia di valutazione usate nella valutazione del colloquio

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Antonella Sanvitale)





ALLEGATO N. 1 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI DI OGNI DOCENTE

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI REALIZZATI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI (TITOLO DEI LIBRI DI TESTO, ETC,) DA OGNI DOCENTE DEL C. DI C. PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO DEL C. DI C. E CHE RAPPRESENTANO I TESTI DI RIFERIMENTO UFFICIALI PER LA COMMISSIONE D'ESAME AL FINE DEL COLLOQUIO.



ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PERCORSO DIDATTICO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^a sez. B Amministrazione, Finanza e Marketing – art. Sistemi Informativi Aziendali

Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello -ex *SIRIO*-

Prof. ssa Sfarra Mariadaniela

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE

- Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, SEI

Altri materiali:

vari testi tratti da diversi volumi di Letteratura, integrati con schede mirate e riassuntive; slide esemplificative.

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Composizione La classe è formata da 22 studenti iscritti di cui 15 uomini e 7 donne.

Livelli di partenza I livelli di partenza sono stati accertati, per lo studio della lingua italiana, tramite sia l'oralità che la scrittura. È emerso che una parte del gruppo-classe si sia distinta per una preparazione apprezzabile e un'altra parte mostrasse lacune e carenze, dovute a livelli conoscitivi piuttosto superficiali.

Profilo comportamentale Il gruppo-classe si è mostrato sempre corretto sotto il profilo del comportamento, aperto al dialogo con l'insegnante e collaborativo.

Profitto L'apprendimento degli studenti è risultato diversificato per il diverso grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse mostrati.

Si sono distinti alcuni studenti che, per costanza sia nello studio sia nella frequenza, hanno raggiunto soddisfacenti risultati. A questi si affianca una consistente parte di alunni che ha maturato livelli più che sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI per l'*Educazione linguistica*:

Un buon numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e possiede discrete capacità di argomentazione. C'è poi una ristretta parte di discenti che ha sviluppato apprezzabili capacità critiche e di rielaborazione e una restante parte che riporta valutazioni sufficienti.

Abilità e competenze perseguite

CONOSCENZA

- dell'applicazione nella produzione scritta e orale dei requisiti fondamentali di correttezza, semplicità, chiarezza.



CAPACITÀ

- di argomentazione e rielaborazione personale;
- di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.

COMPETENZE

- Lettura, comprensione e analisi di un testo, letterario e non;
- produzione di testi di vario tipo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI per l' *Educazione letteraria*:

Una parte consistente di studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati e possiede sufficienti capacità di argomentazione. Una ristretta parte di alunni padroneggia buone capacità critiche e di rielaborazione e una restante parte che riporta valutazioni sufficienti.

Gli alunni hanno maturato, mediamente, i seguenti livelli:

CONOSCENZE

- conoscere gli elementi fondanti della storia letteraria italiana della seconda metà dell'Ottocento fino ai primi del Novecento;
- conoscere le problematiche storiche e culturali sottese al fenomeno letterario.

CAPACITÀ

- di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;
- di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta;
- di saper argomentare in modo chiaro.

COMPETENZA

- interpretazione dei testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

La progettazione didattico-disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana è ruotata su sette Unità di Apprendimento. Le prime tre UdA sono state svolte nel primo trimestre, mentre le restanti quattro nel pentamestre. Nel primo periodo, si è lavorato sull'arco di tempo compreso tra l'età del Realismo e la poetica di D'Annunzio e, nella seconda parte dell'anno scolastico, sul periodo che va da Pascoli ai primi decenni del Novecento, chiudendo con un cenno sulla figura di Levi.

ATTIVITÀ

Si è ritenuto di dover insistere sul consolidamento delle abilità linguistiche di base e di prevedere continui interventi di recupero in itinere, al fine di stimolare lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia nella forma orale che scritta, in vista della prova finale dell'Esame di Stato. A tale fine, sono state effettuate frequenti esercitazioni in classe, puntando allo svolgimento delle seguenti attività:

- costruzione di schemi esemplificativi e di mappe concettuali, sia in forma guidata sia autonoma;
- esercitazioni guidate in classe e on line, per l'esposizione orale dei concetti appresi;
- attività mirate alla produzione di testi di vario tipo, come previsto dal nuovo esame di Stato.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI



Si è puntato sulla continua trasversalità tra lo sviluppo dell'educazione linguistico-letteraria e di quella storica, per la connaturazione delle discipline.

METODOLOGIA

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo, rendendoli partecipi degli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al loro percorso di formazione. Le proposte didattiche sono state adattate alle diverse fasi del lavoro da affrontare, alternando: lezioni frontali, spazi di consolidamento autonomo e per piccoli gruppi.

Gli studenti, per Lingua e Letteratura Italiana, sono stati guidati alla lettura diretta all'analisi dei testi, a relazionare in forma scritta e ad esercitarsi sulle tipologie testuali oggetto della prova d'esame. Per la Storia, si è lavorato sulla comprensione dei testi proposti e sulla rielaborazione personale, passando per delle continue attività di sintesi e di schematizzazione, che aiutassero la concettualizzazione.

SUPPORTI DIDATTICI

Sia per lo studio di Lingua e Letteratura Italiana sia di Storia, si è fatto uso della LIM, per la visione di filmati e di slide riassuntive. Sono state, inoltre, fornite schede mirate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite, sia nella forma orale che in quella scritta, per Lingua e Letteratura Italiana.

Nello scritto di Lingua e Letteratura Italiana, in particolare, sono state oggetto di studio le diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di Stato, al fine di facilitare lo sviluppo graduale delle abilità testuali e linguistiche degli studenti.

Il colloquio orale, per entrambe le discipline, ha verificato:

- a) la padronanza dei contenuti richiesti;
- b) la capacità di rielaborazione personale;
- c) la chiarezza espositiva.

Pescara, 09/05/2020

.....

Prof.ssa Sfarra Mariadaniela



ISTITUTO TECNICO STATALE "ATERNO - MANTHONÈ"

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UdA n° 1: Il secondo Ottocento: l'età del Realismo

1. Il quadro storico-culturale.
2. Il Positivismo: nuovo indirizzo di pensiero.
3. Caratteri del Naturalismo: espressione francese del Realismo culturale.
4. Caratteri del Verismo: espressione italiana del Realismo.

UdA n° 2: Verga G.

1. Vita, opere e poetica.
2. *I Malavoglia*. La struttura e i temi dell'opera.
3. Lettura e analisi del brano *La famiglia Malavoglia*, dal cap. 1°.

UdA n° 3: Tra Scapigliatura e ritorno al classicismo: Carducci G.

1. Vita, opere e poetica di Carducci.
2. Lettura, analisi e commento del testo poetico *Pianto antico*.

UdA n° 4: d'Annunzio G.

1. Il Decadentismo: inquadramento storico-culturale ed elementi della poetica.
2. Vita, opere, pensiero di d'Annunzio.
3. Lettura e analisi del testo poetico *La pioggia nel pineto* (vv. 1-32). Commento sul significato del testo.

UdA n° 5: Pascoli G. e Svevo I.

1. Vita, opere, poetica di Pascoli.
2. Lettura, analisi e commento del testo poetico *Novembre*.
3. Vita, opere, pensiero di Svevo.
4. La struttura e i temi dell'opera: *La coscienza di Zeno*.
5. Lettura, analisi e commento del testo *L'ennesima*, ultima sigaretta.

UdA n° 6: Pirandello L.

1. Vita, opere, pensiero.
2. Lettura e analisi della novella: *Il treno ha fischiato*.

UdA n° 7: Cenni su Levi P.

1. 1 Cenni sulla figura di Primo Levi e sul testo *Se questo è un uomo*.

Pescara, 09/05/2020

La docente

Gli studenti



ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PERCORSO DIDATTICO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STORIA

Classe 5^a sez. B Amministrazione Finanza e Marketing – art. Sistemi informativi aziendali

Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello -ex *SIRIO*-

Prof. ssa Sfarra Mariadaniela

Disciplina: STORIA

TESTO IN ADOZIONE

- Bertini F., *Storia è... fatti, collegamenti, interpretazioni*, Mondadori.

Altri materiali:

vari testi tratti da diversi volumi di Storia, integrati con schede mirate e riassuntive; slide esemplificative.

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Composizione La classe è formata da 22 studenti iscritti di cui 15 uomini e 7 donne.

Livelli di partenza I livelli di partenza sono stati accertati tramite sia l'oralità che la scrittura. È emerso che una parte del gruppo-classe abbia conseguito una preparazione apprezzabile e un'altra parte un livello più incerto, dovuto a livelli conoscitivi piuttosto superficiali.

Profilo comportamentale Il gruppo-classe si è mostrato corretto sotto il profilo del comportamento, aperto al dialogo con l'insegnante e, nonostante le inevitabili difficoltà, generalmente collaborativo.

Profitto L'apprendimento degli studenti è risultato diversificato per il diverso grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse mostrati.

Si sono distinti alcuni studenti che, per costanza sia nello studio sia nella frequenza, hanno raggiunto soddisfacenti risultati. A questi si affianca una consistente parte di alunni che ha maturato livelli più che sufficienti; qualche elemento presenta una preparazione complessiva non sufficiente.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE

- conoscere i rapporti di causa-effetto che hanno determinato i fatti storici;
- utilizzo dei rapporti spazio-temporali.

CAPACITÀ

- di pianificare una relazione;
- di argomentare.

COMPETENZA

- Riconoscimento degli elementi significativi, sociali ed economici, per focalizzare il periodo studiato e confrontare periodi diversi.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Le UdA sviluppate in Storia sono state nel complesso quattro, di cui le prime tre concentrate nel primo trimestre e l'ultima nel secondo periodo. Nella prima fase dell'anno scolastico, si è partiti da un quadro

di riferimento dell'Italia postunitaria, per arrivare alla Grande guerra. Nel secondo periodo si è lavorato sull'età dei totalitarismi.

ATTIVITÀ

Si è ritenuto di dover insistere sul consolidamento delle abilità linguistiche di base e di prevedere continui interventi di recupero in itinere, al fine di stimolare lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia nella forma orale che scritta, in vista della prova finale dell'Esame di Stato. A tale fine, sono state effettuate frequenti esercitazioni in classe, puntando allo svolgimento delle seguenti attività:

- costruzione di schemi esemplificativi e di mappe concettuali, sia in forma guidata sia autonoma;
- esercitazioni guidate in classe, per l'esposizione orale dei concetti appresi;
- attività mirate alla produzione di testi di vario tipo.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Si è puntato sulla continua trasversalità tra lo sviluppo dell'educazione linguistico-letteraria e di quella storica, per la connaturazione delle discipline.

METODOLOGIA

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo, rendendoli partecipi degli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al loro percorso di formazione. Le proposte didattiche sono state adattate alle diverse fasi del lavoro da affrontare, alternando: lezioni frontali, spazi di consolidamento autonomo e per piccoli gruppi.

Per la Storia si è lavorato sulla comprensione dei testi proposti e sulla rielaborazione personale, passando per delle continue attività di sintesi e di schematizzazione, che aiutassero la concettualizzazione.

SUPPORTI DIDATTICI

Sia per lo studio di Lingua e Letteratura Italiana sia di Storia, si è fatto uso della LIM, per la visione di filmati e di slides riassuntive. Sono state, inoltre, fornite schede mirate.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite, prevalentemente in modo orale, per la Storia.

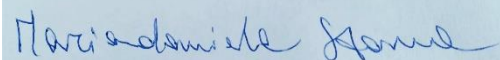
Il colloquio orale, per entrambe le discipline, ha verificato:

1. la padronanza dei contenuti richiesti;
2. la capacità di rielaborazione personale;
3. la chiarezza espositiva.

Pescara, 09/05/2020

.....

Prof.ssa Sfarra Mariadaniela





ISTITUTO TECNICO STATALE “ATERNO - MANTHONÈ”
PESCARA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI IN STORIA

Uda n° 1: Quadro di riferimento sull’Italia postunitaria

1. Strutture politiche, economiche e sociali dell’Italia postunitaria: linee generali sui ruoli svolti dalla Destra e dalla Sinistra Storica.
2. La Sinistra Storica al potere in Italia: caratteri generali.
3. Elementi essenziali sull’età giolittiana: il metodo politico; la politica interna, la politica estera, lo sviluppo economico dell’Italia, la questione meridionale.
4. La crisi dell’egemonia giolittiana.
5. La “seconda rivoluzione industriale”: lo sviluppo della tecnologia e della ricerca; il decollo industriale mondiale e italiano (1895-1915); benefici e contraddizioni dello sviluppo; la classe operaia e la crescita del movimento sindacale.

Uda n° 2: Uno sguardo al resto del mondo. L’età degli imperialismi

1. L’Europa verso il protezionismo economico e sociale.
2. L’imperialismo e la nazionalizzazione delle masse.

Uda n° 3: La Grande guerra

1. Cause e responsabilità dello scoppio della Grande guerra.
2. Cultura e politica del nazionalismo.
3. La neutralità e l’intervento italiano.
4. Caratteri essenziali sulla guerra europea.
5. La Conferenza della pace.

Uda n° 4: L’età dei totalitarismi

1. In breve: l’Europa dopo la guerra (la situazione dell’Inghilterra, della Francia, della Germania e della Russia).
2. I partiti politici italiani dopo la guerra.
3. La grande crisi economica del 1929 e il New Deal.
4. Caratteri del Fascismo, la sua politica interna ed estera.
5. Il Nazismo: l’ascesa al potere di Hitler, caratteri dello stato totalitario nazista.
6. La persecuzione e lo sterminio degli ebrei.

Cittadinanza e Costituzione

All’interno del percorso storico-giuridico *Il lavoro nella Costituzione, diritti e doveri dei lavoratori*, svolto in collaborazione con il docente di Diritto: approfondimento relativo alla crisi del 1929.

Pescara, 09/05/2020

La docente

Gli studenti



ANNO SCOLASTICO 2019\2020

Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello - ex Corso Serale “Progetto Sirio”-

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”

Diploma di istituto tecnico -settore economico-

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ECONOMIA POLITICA

Docente: **NATALE FRANCESCO**

Testi Adottati: Delbono Flavio, Spallanzani Laura, *Piazza Affari – Volume quinto anno*, Scuola & Azienda, 2019, Isbn 9788824783408

Altri materiali: Slide e dispense predisposte dal docente, rete internet, Costituzione della Repubblica. Testi di Legge.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

Un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e possiede buone capacità di argomentazione e rielaborazione.

Nel complesso la maggior parte degli alunni ha acquisito:

- sufficienti capacità espositive, operative, argomentative, d’analisi e di sintesi;
- una conoscenza schematica dei concetti, con uso della terminologia disciplinare;
- una sufficiente capacità di fare la trattazione sintetica d’argomenti.

In particolare la classe nel complesso ha raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi:

- Conoscere quali rapporti legano la scienza delle finanze alle altre discipline;
- Comprendere i motivi della crisi del mercato e le ragioni dell’intervento dello Stato in economia;
- Individuare le motivazioni e le giustificazioni dell’intervento pubblico in economia;
- Analizzare i principi regolatori dell’attività finanziaria dello Stato;
- Riconoscere le funzioni della programmazione economica del bilancio dello Stato e dei documenti finanziari collegati;
- Descrivere la struttura del bilancio dello Stato e saper classificare le entrate e le spese dal punto di vista economico e funzionale;
- Conoscere la nozione di tributo, la sua struttura e le sue classificazioni,

- Acquisire i concetti di proporzionalità, regressività e progressività;
- Conoscere i principi costituzionali in materia di tributi;
- Conoscere e distinguere gli effetti economici e gli effetti giuridici dei tributi;
- Rappresentare l'evoluzione, la struttura e il funzionamento del sistema tributario italiano

Gli obiettivi predetti sono stati ridotti e rimodulati, con percorsi più individualizzati volti ad evidenziare soprattutto i margini di miglioramento e di progresso rispetto ai livelli di partenza, per quegli studenti che hanno manifestato gravi lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari per sostanziali carenze di base.

RAPPORTO CON LA CLASSE

Una parte della classe ha frequentato con assiduità e costanza e si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha partecipato attivamente e con interesse propositivo all'attività didattica instaurando rapporti cordiali e corretti con l'insegnante anche nella fase della didattica a distanza. Un'altra parte ha frequentato in modo saltuario e discontinuo, supplendo, quando è stata in grado, con studio autonomo. Tuttavia lo stesso tipo di rapporti sono, comunque, stati instaurati con quegli alunni che hanno frequentato meno assiduamente. Nella fase delle misure di contenimento del virus Covid-19 alcuni studenti ed in particolare quelli non in possesso di strumenti tecnologici adeguati e/o residenti in zone del territorio non raggiunte da adeguata connessione ad internet sono stati vittima di "digital divide". Per alcuni i problemi sono stati risolti consegnando loro notebook della scuola in comodato d'uso.

Ci sono alcuni alunni, infine, che hanno cessato di frequentare sin dall'inizio dell'anno scolastico e risultano non scrutinabili sia per aver superato con le assenze il limite, già nel primo periodo, del 25% del monte ore, sia perchè privi di qualsivoglia valutazione.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Essendo i percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica rivolti in modo specifico, per non dire esclusivo, a studenti-lavoratori e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune a causa di un percorso didattico irregolare, spesso troppo frazionato e dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Questa situazione è ancora più evidente per quegli studenti che si sono iscritti in quest'anno scolastico, provenienti da differenti e diverse esperienze scolastiche ed anche da lunghi periodi di interruzione degli studi.

In generale, poi, bisogna dire che, per gli stessi motivi sopra evidenziati, lo svolgimento di un'attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità della frequenza costante e dello studio domestico.

Ciò premesso si può dire che, nel complesso, questa classe, in relazione ai livelli generali di partenza individuati, si è presentata con una sufficiente preparazione di base nella disciplina.

Tuttavia quanto sopra evidenziato ha reso necessario:

- 1) svolgere all'inizio dell'anno scolastico e successivamente durante tutto il ciclo delle lezioni, un continuo lavoro di richiamo e di recupero di argomenti di macroeconomia oggetto di studio di quarto anno, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;

- 2) limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei sopra evidenziati lenti ritmi di studio e di apprendimento, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;
- 3) riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari.
- 4) Venire incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato nel corso dell'anno difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.
- 5) Riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze sanitarie. Attraverso tale rimodulazione si è provveduto a riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, ad evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Di conseguenza, a tal proposito, si evidenzia come non siano stati affrontati ovvero solo accennati alcuni contenuti preventivati quali: Il bilancio dello Stato e l'Unione europea. Infatti si è ritenuto più opportuno, se non necessario, dedicare la parte iniziale dell'anno scolastico al recupero e all'approfondimento dei concetti generali del diritto indispensabili per svolgere un corso di economia politica pubblica.

COMPETENZE

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- L'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione dalla scuola (Registro elettronico Spaggiari, Webex Cisco, Google suite for education, Apple for education) e dei device personali, già in uso nell'attività ordinaria in base al PTOF, ha consentito di mantenere viva la "comunità di classe" e di dare continuità al percorso di insegnamento-apprendimento, attraverso ambienti virtuali e modalità di didattica a distanza.
- La necessità di ricorrere a forme telematiche di comunicazione stimola lo sviluppo di competenze digitali e di smart learning e, allo stesso tempo, abitua lo studente ad un uso creativo e flessibile delle risorse digitali.
- L'utilizzo quotidiano di ambienti di apprendimento virtuali e di risorse del web nell'interazione con i docenti favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, dato il costante monitoraggio delle attività e delle forme di comunicazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'intervento dello Stato nell'economia.
La politica della spesa
La politica dell'entrata



CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LA SCIENZA DELLE FINANZE:

L'intervento dello Stato nell'economia.

Le funzioni della finanza pubblica.

Il fallimento del mercato

La finanza locale

LA POLITICA DELLA SPESA:

La struttura della spesa pubblica.

La spesa per la sicurezza sociale

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.

LA POLITICA DELL'ENTRATA:

Le diverse forme di entrata

Le imprese pubbliche e le privatizzazioni, i prezzi pubblici

Le imposte, le tasse e i contributi fiscali

Gli aspetti giuridici ed economici delle imposte

Gli effetti economici delle imposte: l'evasione, l'elusione, l'erosione, la rimozione e la traslazione.

METODOLOGIA

I principali metodi per l'introduzione di argomenti nuovi sono stati i seguenti:

- lezione frontale, con uso di presentazioni e ausili informatici e/o multimediali;
- lezione partecipativa, intesa come sequenza di momenti di esposizione del docente e momenti in cui il gruppo classe è sollecitato a discutere su quanto relazionato e ricercando approfondimenti sul web;
- discussione in classe su argomenti di cronaca ed attualità attinenti ai contenuti del piano di lavoro;
- problem solving, inteso come proposta alla classe di un problema per stimolare la ricerca di soluzioni da confrontare e discutere e predisposizione di mappe concettuali.

SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i testi degli anni precedenti per trattare alcuni argomenti fondamentali e propedeutici a quelli del V anno, nonché dispense predisposte dal docente e presentazioni in "powerpoint", uso della classe virtuale di Classeviva Spaggiari, di Google suite for education e di CISCO Webex meeting.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica formativa sono stati utilizzati strumenti rapidi ed efficaci, quali brevi verifiche orali, esercitazioni brevi e test strutturati.

Per la verifica sommativa sono stati utilizzati, prove semistrutturate con questionari a risposta singola e test strutturati a risposta multipla.

La valutazione in itinere è stata riferita al livello di preparazione della classe e la valutazione finale tiene conto sia del raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici della materia, sia del conseguimento di miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni con debiti formativi pregressi sono stati messi nelle condizioni di recuperarli sia con attività in itinere sia con interventi mirati utilizzando lo strumento dello sportello di consultazione.

Per la valutazione delle prove, sia scritte sia orali, è stata adoperata una griglia con esplicitazione dei seguenti indicatori e descrittori predisposta in sede dipartimentale dai docenti di discipline giuridiche ed economiche dell'Istituto:

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI / PUNTEGGIO
1) Conoscenze acquisite	Quasi nulle = 1 Frammentarie e generiche = 1,5 Essenziali = 2 Ampie ed esaurienti = 3
2) Padronanza espositiva e uso della terminologia giuridica ed economica	Esposizione confusa = 1 Esposizione lineare ma poco tecnica = 1,5 Esposizione chiara ed appropriata = 2
3) Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali	Carenti = 1 Accettabili = 1,5 Adeguate = 2,5
4) Capacità di collegare le conoscenze in modo approfondito e critico	Inesistente = 1 Episodica ed incompleta = 1,5 Completa = 2,5

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto, storia, inglese ed economia politica.

Gli argomenti sulla finanza pubblica e sul sistema delle spese pubbliche e delle entrate dello Stato trattati sono stati costantemente messi in relazione con quelli relativi al diritto pubblico e con una frequente analisi storica delle diverse tipologie di finanza pubblica, con particolare riferimento alle cause e alle conseguenze della grande crisi del '29 e della attuale crisi economica.

Pescara, 19 maggio 2020.

L'insegnante.
(Prof. Francesco Natale)





ISTITUTO TECNICO STATALE "ATERNO - MANTHONÈ"

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA POLITICA SVOLTI

dalla **CLASSE V SEZ. B S.I.A.**

Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello

1: LA SCIENZA DELLE FINANZE:

1. L'intervento dello Stato nell'economia
 - a. Gli operatori economici
 - b. La scienza delle finanze
 - c. I rapporti con le altre discipline
 - d. I soggetti del settore pubblico
2. Il fallimento del mercato
 - a. L'efficienza paretiana
 - b. I beni pubblici
 - c. Le esternalità
 - d. I mercati perfettamente concorrenziali ..
 - e. L'asimmetria informativa
3. Le funzioni della finanza pubblica
 - a. La finanza neutrale
 - b. La finanza compensativa o anticiclica
 - c. La finanza funzionale
 - d. La finanza delle scelte pubbliche
4. La finanza locale
 - a. I diversi livelli di governo
 - b. Il decentramento e le sue ragioni
 - c. Il principio di sussidiarietà

2: LA POLITICA DELLA SPESA:

1. La struttura della spesa pubblica
2. Le fasi delle spese nella gestione del bilancio pubblico
3. La spesa per la sicurezza sociale
 - a. Lo Stato sociale
 - b. Dallo Stato sociale allo Stato assistenziale
 - c. le forme di finanziamento della sicurezza sociale
 - d. Il sistema pensionistico
 - e. Il sistema sanitario

3: LA POLITICA DELL'ENTRATA:

4. Le entrate pubbliche
 - a. Le entrate originarie
 - b. Le entrate derivate
 - c. La pressione tributaria
5. Il prelievo fiscale e gli effetti dell'imposizione fiscale
 - a. Le imposte: la capacità contributiva, gli elementi dell'imposta, la classificazione delle imposte le imposte proporzionali, progressive e regressive, le forme tecniche di progressività
6. Gli effetti economici delle imposte.
 - a. L'evasione, l'elusione, l'erosione, la rimozione e la traslazione.

Pescara, 19 maggio 2020

Gli studenti

Il docente

(Prof. Francesco Natale)



ANNO SCOLASTICO 2019/2020.

**Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello - ex Corso Serale “Progetto Sirio”-
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”
Diploma di istituto tecnico -settore economico-**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRITTO

Docente: **NATALE FRANCESCO**

Testi Adottati: Zagrebelsky Gustavo, Oberto Giacomo, Stalla Giacomo Maria, Corso di Diritto - volume unico 5°Anno, Le Monnier, 2017, ISBN 9788800351225.

Altri materiali: Slide e dispense predisposte dal docente, Costituzione della Repubblica. Testi di Legge. Codice Civile, Codice Penale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

Solo un ristretto numero di alunni possiede buone capacità di argomentazione e rielaborazione.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito:

- sufficienti capacità espositive, operative, argomentative, d'analisi e di sintesi;
- una conoscenza schematica dei concetti, con uso sufficientemente adeguato della terminologia disciplinare;
- una sufficiente capacità di fare la trattazione sintetica di argomenti.

In particolare la classe nel complesso ha raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi:

- ✓ Conoscere la definizione di Stato e gli elementi costitutivi di questo; conoscere l'evoluzione storica dello Stato, comprendere i concetti di Stato-apparato e Stato-comunità;
- ✓ Saper spiegare il ruolo dello Stato nella struttura sociale;
- ✓ conoscere gli elementi dello Stato di diritto, dello Stato liberale, dello Stato democratico, dello Stato dittatoriale.
- ✓ Saper distinguere stato liberale e stato sociale; spiegare la differenza tra democrazia e dittatura;
- ✓ cogliere e descrivere i caratteri dello Statuto albertino; conoscere i caratteri dello Stato fascista e del sistema corporativo.

- ✓ Comprendere e spiegare il compromesso costituzionale. Conoscere la struttura e l'articolazione della Costituzione.
- ✓ Sapersi orientare all'interno del testo costituzionale.
- ✓ Comprendere i concetti di sovranità popolare, di libertà, di giustizia, di uguaglianza, di internazionalismo; comprendere il senso dei seguenti principi presenti nella Costituzione: lavorista, personalista, pluralista, solidarista.
- ✓ Prendere coscienza del rapporto individuo/Stato attraverso l'apprendimento dei diritti e dei doveri del singolo nei confronti dell'ordinamento.
- ✓ Conoscere i caratteri fondamentali della forma di Governo; aver compreso i concetti di separazione dei poteri, di democrazia rappresentativa, di democrazia diretta, di sistema parlamentare.
- ✓ Individuare gli istituti giuridici di democrazia rappresentativa da quelli di democrazia diretta.
- ✓ Acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni nel garantire la democrazia.
- ✓ Comprendere l'importanza dei sistemi elettorali nella forma di Governo; conoscere l'attuale sistema elettorale.
- ✓ Saper spiegare le differenze tra i diversi sistemi elettorali; conoscere gli elementi per l'esercizio del diritto di voto; saper determinare i risultati elettorali secondo i diversi metodi.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Parlamento; conoscere l'iter di formazione delle leggi ordinarie e di quelle costituzionali.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Governo.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Presidente della Repubblica.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo della Corte Costituzionale.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo della magistratura e della funzione giurisdizionale.
- ✓ Conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento amministrativo dello Stato.
- ✓ Saper descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa in generale.

Gli obiettivi predetti sono stati ridotti e rimodulati, con percorsi più individualizzati volti ad evidenziare soprattutto i margini di miglioramento e di progresso rispetto ai livelli di partenza, per quegli studenti che hanno manifestato gravi lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari per sostanziali carenze di base.

RAPPORTO CON LA CLASSE

Una parte della classe ha frequentato con assiduità e costanza e si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha partecipato attivamente e con interesse propositivo all'attività didattica instaurando rapporti cordiali e corretti con l'insegnante anche nella fase della didattica a distanza. Un'altra parte ha frequentato in modo saltuario e discontinuo, supplendo, quando è stata in grado, con studio autonomo. Tuttavia lo stesso tipo di rapporti sono, comunque, stati instaurati con quegli alunni che hanno frequentato meno assiduamente. Nella fase delle misure di contenimento del virus Covid-19 alcuni studenti ed in particolare quelli non in possesso di strumenti tecnologici adeguati e/o residenti in zone del territorio non raggiunte da adeguata connessione ad internet sono stati vittima di "digital divide". Per alcuni i problemi sono stati risolti consegnando loro notebook della scuola in comodato d'uso.

Ci sono alcuni alunni, infine, che hanno cessato di frequentare sin dall'inizio dell'anno scolastico e risultano non scrutinabili sia per aver superato con le assenze il limite, già nel primo periodo, del 25% del monte ore, sia perchè privi di qualsivoglia valutazione.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Essendo i percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione

tecnica rivolti in modo specifico, per non dire esclusivo, a studenti-lavoratori e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune a causa di un percorso didattico irregolare, spesso troppo frazionato e dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Ciò è ancor più evidente per quegli studenti che si sono iscritti quest'anno scolastico e che provenivano da differenti e diverse esperienze scolastiche ed anche da lunghi periodi di interruzione degli studi. In generale, poi, bisogna dire che lo svolgimento di un'attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità di una frequenza assidua e dello studio domestico.

Nel complesso questa classe, in relazione ai livelli generali di partenza individuati, si è presentata con una sufficiente preparazione di base nella disciplina giuridica. Tuttavia quanto sopra evidenziato ha reso necessario:

- svolgere all'inizio dell'anno scolastico e successivamente durante tutto il ciclo delle lezioni, un continuo lavoro di richiamo e di recupero di argomenti oggetto di studio di anni precedenti, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;
- limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei lenti ritmi di studio ed apprendimento, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;
- riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari.
- Venire incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato nel corso dell'anno difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.
- Riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze sanitarie. Attraverso tale rimodulazione si è provveduto a riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, ad evidenziare i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.

Di conseguenza, a tal proposito, si evidenzia come non siano stati affrontati ovvero solo accennati alcuni contenuti preventivati quali: l'organizzazione internazionale e l'Unione europea, le autonomie locali, il rapporto di pubblico impiego e la pubblica amministrazione. Infatti si è ritenuto più opportuno, se non necessario, dedicare la parte iniziale dell'anno scolastico al recupero e all'approfondimento dei concetti generali del diritto indispensabili per svolgere un corso di diritto pubblico.

COMPETENZE

- Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale;
- individuare ed interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi;
- analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano.

- L'utilizzo delle piattaforme messe a disposizione dalla scuola (Registro elettronico Spaggiari, Webex Cisco, Google suite for education, Apple for education) e dei device personali, già in uso nell'attività ordinaria in base al PTOF, ha consentito di mantenere viva la "comunità di classe" e di dare continuità al percorso di insegnamento-apprendimento, attraverso ambienti virtuali e modalità di didattica a distanza.
- La necessità di ricorrere a forme telematiche di comunicazione stimola lo sviluppo di competenze digitali e di smart learning e, allo stesso tempo, abitua lo studente ad un uso creativo e flessibile delle risorse digitali.
- L'utilizzo quotidiano di ambienti di apprendimento virtuali e di risorse del web nell'interazione con i docenti favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale, dato il costante monitoraggio delle attività e delle forme di comunicazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Lo Stato e la Costituzione
I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini
L'organizzazione dello Stato: composizione, funzioni; reciproci rapporti.
Il cittadino e l'amministrazione della giustizia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Il diritto pubblico, lo Stato e la Costituzione.

1. Le funzioni delle norme giuridiche. Società e Stato: il diritto come norma di organizzazione dello Stato. Le fonti del diritto e i rapporti tra di esse. Il diritto pubblico.
2. Il concetto di Stato; gli elementi costitutivi, i caratteri; la nascita dello Stato e la sua evoluzione.
3. Lo Stato di diritto, suoi elementi, caratteri e forme; lo stato dittatoriale
4. Lo stato liberale; lo Statuto albertino; il fascismo; la fondazione dello Stato democratico
5. L'Assemblea Costituente e il referendum istituzionale; il compromesso costituzionale: il valore della persona, le comunità sociali, lo Stato sociale; La struttura della Costituzione; l'articolazione della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini.

1. I principi fondamentali della Costituzione: democrazia, libertà, giustizia, uguaglianza e internazionalismo; principi: lavorista, personalista, pluralista, solidarista.
2. diritti e doveri dei cittadini:
3. diritti della persona: uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale, il principio di ragionevolezza, classificazione dei diritti;
4. diritti individuali di libertà: libertà fisica e libertà spirituale;
5. diritti collettivi di libertà: libertà di riunione, libertà di associazione, libertà di religione, generalità sulla famiglia.
6. diritti di partecipazione economica: diritto di proprietà, l'espropriazione per pubblico interesse, la libertà di iniziativa economica, la tutela del risparmio e l'esercizio del credito;
7. i doveri: il dovere tributario.

L'organizzazione dello Stato e la forma di governo.

1. I caratteri generali della forma di Governo; la separazione dei poteri; la democrazia rappresentativa; la democrazia diretta; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.
2. Importanza dei sistemi elettorali nella forma di Governo; il diritto di voto; i sistemi elettorali maggioritari e proporzionali, le conseguenze dei sistemi elettorali sulla vita politica; le leggi elettorali per le elezioni del Parlamento italiano; l'attuale sistema elettorale.
3. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Parlamento; interazioni con altri organi; l'iter di formazione delle leggi ordinarie e di quelle costituzionali.

L'organizzazione dello Stato: composizione, funzioni, reciproci rapporti.

1. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Governo; interazioni con altri organi.
2. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Presidente della Repubblica; interazioni con altri organi.
3. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina della Corte Costituzionale; interazioni con altri organi; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.
4. Cenni sulla funzione giurisdizionale. Cenni sul diritto processuale italiano.

METODOLOGIA

I principali metodi per l'introduzione di argomenti nuovi sono stati i seguenti:

- lezione frontale, con uso di presentazioni e ausili informatici e/o multimediali;
- lezione partecipata, intesa come sequenza di momenti di esposizione del docente e momenti in cui il gruppo classe è sollecitato a discutere su quanto relazionato e ricercando approfondimenti sul web;
- discussione in classe su argomenti di cronaca ed attualità attinenti ai contenuti del piano di lavoro;
- problem solving, inteso come proposta alla classe di un problema per stimolare la ricerca di soluzioni da confrontare e discutere e predisposizione di mappe concettuali;

SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i testi degli anni precedenti per trattare alcuni argomenti fondamentali e propedeutici a quelli del V anno.

È stata utilizzata la consultazione costante delle norme della Costituzione o di Leggi ordinarie.

È stata utilizzata la classe virtuale di Classeviva Spaggiari e si è fatto uso di supporti multimediali durante le lezioni con e book e video lezioni, di Google suite for education e di CISCO Webex meeting.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica formativa sono stati utilizzati strumenti rapidi ed efficaci, quali brevi verifiche orali, esercitazioni brevi e test strutturati.

Per la verifica sommativa sono stati utilizzati, interrogazioni e prove scritte con questionari a risposta singola e test strutturati a risposta multipla.

La valutazione in itinere è stata riferita al livello di preparazione della classe e la valutazione finale tiene conto sia del raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici della materia, sia del conseguimento di miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle prove, sia scritte sia orali, è stata adoperata una griglia con esplicitazione dei seguenti indicatori e descrittori predisposta in sede dipartimentale dai docenti di discipline giuridiche ed

economiche dell'Istituto:

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI / PUNTEGGIO
1) Conoscenze acquisite	Quasi nulle = 1 Frammentarie e generiche = 1,5 Essenziali = 2 Ampie ed esaurienti = 3
2) Padronanza espositiva e uso della terminologia giuridica ed economica	Esposizione confusa = 1 Esposizione lineare ma poco tecnica = 1,5 Esposizione chiara ed appropriata = 2
3) Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali	Carenti = 1 Accettabili = 1,5 Adeguate = 2,5
4) Capacità di collegare le conoscenze in modo approfondito e critico	Inesistente = 1 Episodica ed incompleta = 1,5 Completa = 2,5

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente tabella:

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto, Storia, Economia politica e inglese.

Gli argomenti del diritto pubblico trattati sono stati costantemente messi in relazione con quelli relativi alla finanza pubblica, con un approccio storico allo studio dei diversi istituti giuspubblicistici con particolare riferimento alla storia d'Italia e d'Europa dall'Illuminismo fino ai giorni nostri. Con la collega di inglese sono state messe a confronto, con l'utilizzo della lingua straniera la forme di governo britannica ed statunitense con quella italiana.

Pescara, 19 maggio 2020.

L'insegnante.

(Prof. Francesco Natale)



ISTITUTO TECNICO STATALE “ATERNO - MANTHONÈ”
PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO SVOLTI
dalla CLASSE V SEZIONE B S.I.A.

Percorso di istruzione degli adulti di secondo livello

1: Lo Stato e la Costituzione.

1. Società e Stato: il diritto come norma di organizzazione dello Stato. Le fonti del diritto e i rapporti tra di esse. Il diritto pubblico.
2. Il concetto di Stato; gli elementi costitutivi, i caratteri; la nascita dello Stato e la sua evoluzione.
3. Lo Stato di diritto, suoi elementi, caratteri e forme; lo stato dittatoriale
4. Lo stato liberale; lo Statuto albertino; il fascismo; la fondazione dello Stato democratico
5. L'assemblea costituente e il referendum istituzionale; il compromesso costituzionale: il valore della persona, le comunità sociali, lo Stato sociale; La struttura della Costituzione; l'articolazione della Costituzione.

2: I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini.

1. I principi fondamentali della Costituzione: democrazia, libertà, giustizia, uguaglianza e internazionalismo; principi: lavorista, personalista, pluralista, solidarista.
2. diritti e doveri dei cittadini:
3. diritti della persona: uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale, il principio di ragionevolezza, classificazione dei diritti;
4. diritti individuali di libertà: libertà fisica e libertà spirituale;
5. diritti collettivi di libertà: libertà di riunione, libertà di associazione, libertà di religione, generalità sulla famiglia.
6. diritti di partecipazione economica: diritto di proprietà, l'espropriazione per pubblico interesse, la libertà di iniziativa economica, la tutela del risparmio e l'esercizio del credito;
7. i doveri: il dovere tributario.

3: L'organizzazione dello Stato e la forma di governo parlamentare.

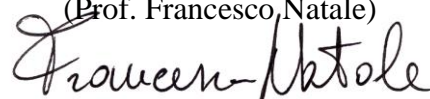
1. I caratteri generali della forma di Governo; la separazione dei poteri; la democrazia rappresentativa; la democrazia diretta; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.
2. Importanza dei sistemi elettorali nella forma di Governo; il diritto di voto; i sistemi elettorali maggioritari e proporzionali, le conseguenze dei sistemi elettorali sulla vita politica; le leggi elettorali per le elezioni del Parlamento italiano; l'attuale sistema elettorale.
3. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Parlamento; interazioni con altri organi; l'iter di formazione delle leggi ordinarie e di quelle costituzionali.
4. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Governo; interazioni con altri organi.
5. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Presidente della Repubblica; interazioni con altri organi.
6. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina della Corte Costituzionale; interazioni con altri organi; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.
7. Cenni sulla funzione giurisdizionale. Cenni sul diritto processuale italiano.

Pescara, 19 maggio 2020.

Gli studenti

Il docente

(Prof. Francesco Natale)





ANNO SCOLASTICO 2019 – 2020
PERCORSO DIDATTICO CLASSE V^A B SIA – EX SERALE
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATEMATICA APPLICATA

Docente dell'Oglio Pierangela

Testo adottato: Matematica generale e applicata di M. Trovato

Altri materiali: Testi degli anni scolastici precedenti, schemi, appunti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1: LA RETTA E LA PARABOLA NEL PIANO CARTESIANO

Piano cartesiano: la funzione lineare e la funzione quadratica

Brevi richiami alle equazioni di primo e di secondo grado

MODULO 2: PROBLEMI DI DECISIONE IN UNA VARIABILE, IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, CON EFFETTI IMMEDIATI

Metodi per affrontare problemi di scelta nel continuo fra due funzioni di costo, fra due funzioni di ricavo, ricerca del costo unitario minimo di produzione.

Problemi di scelta nel discreto

MODULO 3: PROBLEMI DI MASSIMIZZAZIONE DEL PROFITTO

La funzione del profitto di tipo lineare e di tipo quadratico. Ricerca del massimo profitto: modello lineare e modello con funzione quadratica. Il punto di pareggio e il massimo profitto per l'imprenditore

MODULO 4: MATEMATICA FINANZIARIA

Regime finanziario dell'interesse semplice e di quello composto.

Calcolo del montante, del valore attuale di un capitale unico e di una rendita temporanea a rata costante. Redazione di un piano di ammortamento finanziario per il rimborso di un prestito.

MODULO 5: APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

Le funzioni economiche: domanda ed offerta di un bene. Equilibrio di mercato.

Domanda e offerta di lavoro. Tipologie di retribuzione.

Imposta progressiva sul reddito.

MODULO 6: IL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO

La funzione delle vendite e quella del profitto nei diversi stadi della vita di un prodotto

Competenze e capacità:

- Rappresentare graficamente una retta, determinare il punto di intersezione tra due rette algebricamente e graficamente
- Rappresentare graficamente una parabola, mediante le intersezioni con gli assi cartesiani ed il vertice
- Determinare il punto di intersezione tra una parabola e una retta
- Risolvere problemi di scelta con la funzione obiettivo dipendente da una variabile d'azione
- Scegliere tra più alternative la soluzione ottima quando gli effetti sono certi e immediati, costruire un diagramma di redditività ed individuare il punto di equilibrio economico (break-even point), rappresentare nel piano più alternative ciascuna funzione della stessa variabile.
- Illustrare i concetti e determinare il prezzo di equilibrio tra domanda ed offerta
- Saper confrontare le diverse tipologie contrattuali della retribuzione del lavoro
- Saper illustrare il concetto di imposta progressiva
- Saper cogliere gli aspetti interdisciplinari della matematica con lo studio dell'economia politica, dell'economia aziendale, del diritto

RAPPORTO CON LA CLASSE

Il dialogo educativo è stato aperto, diretto e reciproco, tale da ottenere la massima partecipazione.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata ha usufruito di:

- Lezione frontale
- esercitazioni alla lavagna
- esercitazioni di gruppo
- esercitazioni individuali
- formazione a distanza

SUPPORTI DIDATTICI

Libri di testo, sintesi fornite dalla docente, videolezioni.


VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative per l'accertamento in itinere del processo di apprendimento a mezzo di esercitazioni alla lavagna e prove scritte nonché verifiche sommative per la determinazione del profitto scolastico ai fini della valutazione finale mediante il riscontro dell'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione dei concetti.

Il criterio per la valutazione è fondato principalmente sui progressi rilevati nella competenza nello sviluppo degli esercizi e nella correttezza dello svolgimento dei problemi assegnati, nella conoscenza degli argomenti ed infine nella padronanza del linguaggio matematico.

Pescara lì 15.05.2020

La docente
Pierangela dell'Oglio





**Percorso didattico della classe V B S.I.A.
Corso di Educazione agli Adulti di secondo livello
A.S. 2019 - 2020**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INFORMATICA E LABORATORIO

Docenti

LARIVERA RITA - DI SALVATORE ROBERTO

Testi adottati:

1. Pro.SIA Informatica e Processi Aziendali. Autori: Lorenzi – Cavalli, Edit.: ATLAS
2. Cloud ; Autori: Gallo Piero - Sirsi Pasquale , Edit.: Minerva

Altri materiali

1. Dispense curate dall'insegnante
2. Esercitazioni su vecchi compiti d'esame
3. Esercitazioni in Laboratorio

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità specifiche:

- Conoscere e comprendere gli strumenti e il linguaggio informatico per gestire il sistema informativo aziendale;
- Saper, in modo parziale, utilizzare gli strumenti software per risolvere problemi della realtà aziendale;
- Percepire l'importanza dell'uso del PC in qualunque ambito lavorativo, consolidando le personali conoscenze sui principali programmi attualmente presenti sul mercato; in particolare far acquisire all'alunno il concetto di archivio elettronico, con relativa realizzazione tramite la teoria dei Database.
- Comprendere che l'Informatica non è soltanto l'abilità nello scrivere programmi, ma anche, e soprattutto, un potente strumento di organizzazione, un moltiplicatore di efficienza ed efficacia all'interno e all'esterno dell'azienda, un supporto indispensabile alla competizione globale;

Metodologie didattiche utilizzate:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni per gruppi di lavoro
- Processi individualizzati, attività di potenziamento
- Videolezioni
- Formazione a distanza

Strumenti di insegnamento

Tutta l'attività, sia teorica che pratico-applicata (4 ore settimanali in totale) si è svolta, fino al 4 marzo 2020, in classe e nel Laboratorio di Informatica n. 4, con utilizzo dei PC e della LIM. Per i vari argomenti noi docenti abbiamo fornito agli studenti materiale didattico di nostra produzione personale.

Prove di verifica

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica per la valutazione:

- compiti scritti
- colloqui orali individuali
- simulazione di Seconda Prova
- osservazione sistematica degli studenti durante l'attività di laboratorio

Rapporti con la classe

I rapporti con la classe V B SIA sono stati fin dal primo momento corretti e cordiali. La classe durante le lezioni si è presentata sempre attenta, corretta, partecipe, con un impegno mediamente discreto; i rapporti interpersonali sono stati ottimi.

Il rapporto con la disciplina è stato nel complesso soddisfacente, avendo mostrato un certo interesse e partecipazione. Gli studenti complessivamente hanno dimostrato di comprendere e saper utilizzare gli strumenti informatici proposti per la risoluzione di un problema reale. Risultano discretamente autonomi nell'analisi di un problema di media complessità.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità sono discreti.

Contenuti disciplinari svolti :

UdA 1: LE BASI DI DATI

Tempi: Ottobre-Febbraio

UdA 2: IL LINGUAGGIO SQL

Tempi: Gennaio-Marzo

UdA 3: LE RETI INFORMATICHE

Tempi: Marzo- Aprile

UdA 4: SISTEMA INFORMATIVO E SISTEMA INFORMATICO

Tempi: Aprile

UdA 5: IL WEB E I SUOI SVILUPPI FUTURI

Tempi: Maggio 2020

Pescara, 19.05.2020

I DOCENTI

Prof.ssa Rita Larivera



Prof. Roberto Di Salvatore





ISTITUTO TECNICO STATALE “ATERNO - MANTHONÈ”

PESCARA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Proff. Larivera Rita – Di Salvatore Roberto

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

Classe V sez. B S.I.A.

Corso serale

UdA 1: LE BASI DI DATI.

1. Dati e Informazioni
2. Basi di dati e DBMS
3. Architettura di una Base di Dati
4. Progettazione di un database: Progettazione concettuale, logica e fisica
5. Entità, Attributi e Relazioni
6. Schema E/R
7. Schema logico
8. Laboratorio: Microsoft Office Access e MySQL in ambiente Xampp

UdA 2: IL LINGUAGGIO SQL.

1. Caratteristiche di SQL
2. Funzioni DDL, DML, DCL
3. L'istruzione CREATE TABLE
4. L'istruzione INSERT INTO
5. L'istruzione SELECT
6. Filtraggio e ordinamento (WHERE, ORDER BY)
7. Funzioni di aggregazione (COUNT, SUM, MAX, MIN, AVG)
8. Funzione di raggruppamento (GROUP BY)
9. Come ottenere dati da più tabelle
10. Laboratorio: Microsoft Office Access e MySQL in ambiente Xampp

UdA 3: LE RETI INFORMATICHE

1. Definizione di Rete Informatica
2. Classificazione delle Reti
3. Topologia di Rete; bus, anello, stella e maglia
4. Architettura di Rete: peer-to-peer e Server/Client
5. Estensione: LAN, MAN, WAN
6. Cenni al modello ISO/OSI e TCP/IP
7. Indirizzi IP e loro caratteristiche principali
8. Le Reti Informatiche Aziendali
9. La sicurezza dei dati in Rete

UdA 4: SISTEMA INFORMATIVO E SISTEMA INFORMATICO

1. Definizione di Sistema Informativo
2. Definizione di Sistema Informatico
3. ERP
4. Data Warehouse

UdA 5: IL WEB E I SUOI SVILUPPI FUTURI

1. Il Web e i suoi protocolli principali
2. Sviluppi del Web
3. Cloud Computing
4. Realtà virtuale e realtà aumentata
5. IoT e Big Data
6. Industria 4.0

Pescara, 19.05.2020

Gli Alunni

I Docenti

L. Latorre

P. Panfili



ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello - ex Corso Serale “Progetto Sirio”-

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”

Diploma di istituto tecnico -settore economico-

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Insegnante: POLIMANTI Roberta

Testo adottato: F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, *In business*, Pearson – Longman.

Altri materiali: Alison Smith - Best Commercial Practice, Eli, Dispense fornite dal docente

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche:

Gli obiettivi raggiunti sono stati tali da favorire interazioni orali, da consentire la comprensione scritta di testi anche di media difficoltà e di riuscire a produrre testi scritti di breve-media lunghezza (dalle 30 alle 100 parole) e di varia natura, ossia brevi email personali e brevi testi argomentativi.

Rapporto con la classe:

Si è da subito instaurato un rapporto di reciproco rispetto e collaborazione. Alcuni studenti hanno mantenuto un rendimento costante e in altri si è notato un miglioramento, soprattutto nella produzione orale. Alcuni sono stati piuttosto incostanti nella frequenza.

Contenuti disciplinari svolti:

Modulo 1:

- Revisione di grammatica – uso del passato, presente, futuro.
- Uso dei modali.
- Modali per esprimere dubbi e probabilità

Modulo 2:

The UK and the US political systems.

The British System

- House of Lords and House of Commons
- The role of the Queen



- The Prime Minister
- The political parties in the UK (an overview)

The American government

- The three branches of the American government
- The American political parties (an overview)
- Comparison between the British and the American systems.

Modulo 3:

Environmental issues

- Introduction on the environmental problems
- Problems related to the greenhouse effect
- The carbon footprint
- How to be environmentally friendly
- Recycling
- Predictions related to the environment

Modulo 4:

Transport systems

- Types of transport:
 - By land, by water, by air
 - Means of transport
 - vocabulary
- Packaging: vocabulary

Transport documents

- Road/rail consignment notes
- The bill of lading
- How they are used and filled in

Modulo 5:

The banking system

- Types of bank
- Central banks (Bank of England and European Central Bank)
- Payment methods: vocabulary
- E-banking and finance: the stock exchange.

Metodologia:

Diversi tipi di metodologia sono stati utilizzati

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Flipped classroom
- Discussioni
- Brainstorming

Supporti didattici:

Testi di comprensione di lettura, presi da riviste

Fotocopie

Supporti audiovisuali

Verifiche e valutazione:

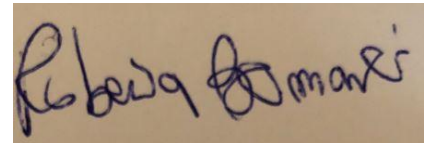
Per le verifiche e la valutazione sono stati utilizzati testi per comprensione di lettura, domande a risposta aperta, scrittura di saggi brevi, domande a risposta chiusa inerenti al lessico, e verifiche orali incentrate sulla comprensione di testi e sulla capacità di esprimere i concetti appresi durante il corso di studi. Inoltre, è stato utilizzato il metodo della flipped classroom come verifica orale, in cui ogni studente ha presentato una mini-lezione.

Nel primo trimestre sono state effettuate due prove scritte e due orali, nel secondo pentamestre sono state effettuate tre prove scritte (due di simulazione della terza prova) e due orali.

Pescara, 19 maggio 2020

Gli Alunni

Il Docente
(Roberta Polimanti)





**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO STATALE
“ATERNO – MANTHONÈ”
PESCARA**

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5^a SIA Sez. B Corso di secondo livello (ex serale)

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Simona La Civita

Testo adottato: “Master 5 in Economia aziendale” per la classe quinta

Autori: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato

Casa editrice: Scuola & Azienda

Altri materiali: schemi e dispense predisposte dal docente, Codice civile.

Ore settimanali della disciplina: 5

Composizione: La classe 5^o B SIA, presa in carico dalla sottoscritta solo quest’ultimo anno, è composta da 24 studenti, di cui 22 frequentanti, 15 uomini e 7 donne.

Livelli di partenza: All’inizio dell’anno scolastico, attraverso colloqui e prove strutturate, ho accertato i livelli di partenza. E’ emersa la mancanza delle conoscenze necessarie ad affrontare gli argomenti del V anno nella quasi totalità degli studenti. Per la maggior parte di essi la preparazione lacunosa è dovuta ad un percorso formativo irregolare, frazionato e dilazionato nel tempo. I deficit nelle conoscenze di base della disciplina relativi a tutti i programmi degli anni passati ha reso necessario recuperare le fondamentali conoscenze del programma del terzo e quarto anno propedeutiche alla trattazione dei contenuti del V anno.

Profilo comportamentale: una parte della classe ha frequentato con assiduità e costanza e si è dimostrata sempre corretta sotto il profilo comportamentale, disponibile al dialogo educativo ed ha partecipato con interesse all’attività didattica anche nella fase di didattica a distanza. Un’altra parte ha frequentato in modo saltuario e discontinuo. Alcuni studenti hanno svolto studio autonomo rispettando le consegne.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche: la totalità degli studenti aveva la necessità di maturare un metodo di studio che fosse il più possibile rielaborativo. Le aspettative sono state soltanto in minima parte rispettate, poiché solo pochi alunni hanno conseguito l’obiettivo, mentre la maggioranza è rimasta ancorata ad un sistema di lavoro prettamente mnemonico e

ripetitivo. Solo un ristretto numero di alunni possiede buone capacità di argomentazione e rielaborazione.

Consegue che il panorama globale dei risultati, in termini di profitto, è in linea con il quadro appena tracciato ed è valutabile, alla luce delle considerazioni finora esposte, mediamente in termini di sufficienza.

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche.

Gli obiettivi perseguiti dalla classe, possono essere così riassunti:

- conoscere e individuare le caratteristiche gestionali di una azienda industriale;
- conoscere sinteticamente le procedure per la determinazione e la rilevazione del reddito e del patrimonio d'impresa (scritture di assestamento) e il bilancio d'esercizio nei suoi aspetti generali;
- conoscere e applicare i criteri di riclassificazione dei bilanci e le metodologie dell'analisi di bilancio per indici;
- conoscere i concetti di strategia e pianificazione strategica,;
- saper classificare i costi, in relazione alla contabilità analitica e definire sinteticamente le procedure di full costing e direct costing;
- rappresentare graficamente i costi fissi, variabili, totali e i ricavi, applicare la break even analysis;
- conoscere in sintesi i concetti di controllo di gestione, reporting e budget.
- conoscere la responsabilità sociale dell'impresa e il bilancio sociale.

La classe non ha del tutto raggiunto gli obiettivi prefissati, sia per la scarsità di ore assegnate allo svolgimento del programma di Economia aziendale del quinto anno, così ampio e complesso, sia perché solo alcuni hanno affrontato le tematiche, di quest'ultimo anno con la necessaria determinazione e il costante impegno richiesti dalla disciplina.

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Videolezioni
- Formazione a distanza
- Attività di recupero curricolare in itinere
- Sportelli individuali

Modalità e strumenti di verifica:

Nello svolgimento dei singoli moduli sono stati utilizzati per la valutazione formativa (in itinere) i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte ufficiali, per valutare i livelli di apprendimento ed avere risultati oggettivi e tempestivi dell'azione didattica e per programmare eventuali azioni di recupero;
- interrogazioni, per valutare il controllo della comunicazione verbale, l'acquisizione del linguaggio specifico e le facoltà logiche e relazionali.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:



- livello di conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti della materia
- impegno;
- progressione nell'apprendimento;
- conoscenza dei contenuti minimi della disciplina.

La preparazione degli alunni è stata considerata sufficiente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- conoscenza completa anche se non approfondita degli argomenti;
- esecuzione di compiti semplici senza commettere errori;
- applicazione delle conoscenze nei compiti assegnati senza gravi errori.

Pescara, 19 maggio 2020

Il Docente
(Simona La Civita)



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO STATALE
“ATERNO – MANTHONÈ” - PESCARA
ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5^a SIA Sez. B serale

Disciplina: Economia aziendale

Docente : Prof.ssa Simona La Civita

Testo adottato: “Master 5” di Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato, ed. Scuola & Azienda

Altri materiali: schemi e dispense predisposte dal docente, Codice civile.

Ore settimanali della disciplina: 5

RECUPERO DELLE FONDAMENTALI CONOSCENZE DEL TERZO E QUARTO ANNO PROPEDEUTICHE AL PROGRAMMA DEL V ANNO

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- Generalità e classificazioni
- Aspetti della moderna produzione industriale
- Settori e aspetti della gestione industriale
- il piano dei conti delle imprese industriali e aspetti generali relativi alle scritture di assestamento
- Il bilancio di esercizio

LE ANALISI DI BILANCIO

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello stato patrimoniale
- La rielaborazione del conto economico: “a valore aggiunto”
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L'analisi della situazione finanziaria
- L'analisi della situazione economica
- Il coordinamento degli indici di bilancio

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, LA PROGRAMMAZIONE ED IL CONTROLLO DELLA GESTIONE

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi nelle imprese industriali: classificazioni e le varie configurazioni di costo
- Le metodologie del calcolo dei costi di prodotto: imputazione diretta e indiretta e relative contabilità analitica a full costing e a direct costing in sintesi.
- La break-even analysis
- Il controllo di gestione: concetti generali
- La gestione strategica d'impresa – una visione generale
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente

RENDICONTAZIONE SOCIALE: concetti e principi generali

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale d'impresa
- Il Bilancio Sociale

Pescara, 19 maggio 2020

Gli Alunni

Il Docente
(Simona La Civita)



Elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta oggetto di discussione nel colloquio dell'esame di Stato, in base all'OM. del 16.5.2020, n. 10 art.17 punto a)

(Omissis)

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				